



PIANO CONTROLLO CORVIDI 2025-2029

Indice

| | |
|---|-----------|
| 1. Premessa | 3 |
| 2. Metodologia di monitoraggio | 4 |
| 2.1 Percorsi campione | 5 |
| 3. Risultati del monitoraggio | 7 |
| 3.1 Risultati del monitoraggio sui nidi attivi | 7 |
| 3.2 Risultati del monitoraggio tramite osservazione diretta | 9 |
| 3.3 Analisi dei risultati del monitoraggio | 11 |
| 4. Danni alle colture agricole | 14 |
| 5. Risultati del controllo corvidi | 17 |
| 6. Modalità operative d'intervento | 21 |
| 6.1 Inquadramento normativo | 21 |
| 6.2 Metodi ecologici | 21 |
| 6.3 Metodi di contenimento numerico | 22 |
| 6.4 Attuazione del Piano di controllo | 24 |
| Allegati | 27 |

1. Premessa

Le profonde modificazioni ambientali avvenute nella pianura Padana hanno determinato una variazione delle popolazioni selvatiche facendone nel tempo incrementare alcune e contrarre o estinguere altre. Nel recente passato le modifiche antropiche hanno determinato un arricchimento di habitat idonei all'espansione delle popolazioni di corvidi che ha causato di riflesso una crescente interazione con le attività umane. In particolare, alcune specie hanno determinato un progressivo aumento del danno alle colture creando un notevole impatto economico sugli agroecosistemi delle aree rurali.

In questo contesto si inserisce il presente Piano, con il quale si vuole dare continuità alle operazioni di controllo della popolazione di corvidi presenti nel territorio provinciale, al fine di contenere, anche nei prossimi anni, i danni provocati da queste specie alle colture agricole nonché al patrimonio faunistico.

Le specie oggetto del presente Piano sono rappresentate da gazza (*Pica pica*), cornacchia nera (*Corvus corone*), cornacchia grigia (*Corvus cornix*) ed i relativi ibridi. Queste specie sono considerate, in base ai criteri della Red List IUCN, come a “minor preoccupazione” (*Least Concern*, LC), in quanto il trend delle popolazioni risulta stabile o addirittura in aumento come per la gazza.

La presenza di queste specie opportunistiche è causa di forte impatto sulle attività produttive agricole. I corvidi, infatti, influenzano in maniera negativa la semina e il raccolto di diverse colture e possono creare danni importanti sul patrimonio frutticolo nel territorio dell'intera Provincia. L'impatto sulle attività agricole non deve essere sottovalutato in quanto determina conseguenze sia sotto l'aspetto economico sia sotto quello sociale, in particolar modo in una provincia come quella di Cuneo con grandissima produzione frutticola specializzata.

Inoltre, i corvidi, possono predare specie ornitiche di minori dimensioni. Riguardo all'effetto di questo impatto si cita, a mero titolo esemplificativo, i risultati di uno studio realizzato in Gran Bretagna sulla starna (*Perdix perdix*) tratto da Tapper *et al.* 1990. Dallo studio emerge come nelle aree in cui viene effettuato un controllo si riscontri un aumento del successo riproduttivo rispetto alle aree non soggette a controllo dei predatori.

Considerando gli obiettivi del presente Piano, pare opportuno evidenziare come uno studio condotto nell'alessandrino (Acquarone C., 2000), che aveva lo scopo di confrontare le preferenze ambientali dei corvidi in aree sottoposte o meno ad interventi di controllo numerico, abbia dimostrato come tali interventi non modificano la socialità e le scelte ambientali delle specie.

In conclusione, visto il buono stato di conservazione dei corvidi e la permanenza della necessità di contenimento dei danni arrecati alle colture cerealicole e frutticole, nonché per limitarne l'impatto nei confronti di specie faunistiche minori, è stato predisposto il seguente Piano di controllo.

2. Metodologia di monitoraggio

L'Amministrazione della Provincia di Cuneo pone in atto il monitoraggio annuale delle popolazioni di corvidi presenti sul proprio territorio, poiché la conoscenza accurata dello *status* delle popolazioni sono la base tecnico-scientifica imprescindibile per concepire qualsiasi Piano di gestione faunistico-ambientale.

Al fine di valutare lo *status* delle popolazioni di corvidi presenti sul territorio provinciale ogni primavera, ormai da circa vent'anni, vengono effettuati, dall'Ufficio Caccia Pesca, in collaborazione con il Nucleo Faunistico Ambientale della Polizia Locale provinciale, accurati censimenti utilizzando il metodo del conteggio dei nidi e degli esemplari di corvidi rilevati tramite osservazione diretta, prima della ricrescita della vegetazione sulle caducifoglie. Ad inizio primavera, infatti, è possibile distinguere, con un alto margine di sicurezza, i nidi di corvidi effettivamente occupati dai "falsi nidi" non più occupati. Inoltre, l'assenza di copertura fogliare permette di discriminare tra nidi di cornacchia e nidi di gazza. Questa metodica di monitoraggio consiste nel rilevamento dei nidi ed il conteggio dei corvidi avvistati lungo itinerari campione, effettuati da personale correttamente istruito e dotato di strumentazione ottica adeguata. Su apposita scheda vengono riportati il punto di inizio e di fine itinerario, i chilometri percorsi al netto dei centri abitati, i centri abitati attraversati ed i chilometri percorsi in essi, il numero dei nidi di cornacchia (grigia-nera) e/o gazza osservati, compresi tutti gli individui osservati lungo il transetto e nei centri abitati.

Attraverso il conteggio dei nidi attivi è possibile stimare la densità di coppie nidificanti, attraverso l'assunzione che la distanza di osservazione utile sia di 300 metri per lato del percorso campione (0,6 km considerando entrambi i lati del transetto). La densità dei nidi attivi (D) viene quindi stimata attraverso la seguente formula.

$$D = \frac{N. nidi osservati}{Km percorsi \times 0,6}$$

Le osservazioni effettuate, invece, vengono rapportate ai chilometri percorsi ottenendo un indice chilometrico di abbondanza (IKA). L'IKA permette di valutare il trend delle popolazioni ma, trattandosi di un indice di abbondanza, non consente di conoscerne la consistenza effettiva.

Dal confronto degli indici d'abbondanza e dalla densità stimata di coppie nidificanti, riferiti ad un arco temporale di più anni, è possibile trarre conclusioni in merito all'evoluzione demografica delle popolazioni.

Specie target del monitoraggio sono la gazza (*Pica pica*), la cornacchia nera (*Corvus corone*), la cornacchia grigia (*Corvus cornix*) ed i relativi ibridi, tuttavia, nella restituzione dei dati raccolti, le due specie sono accorpate in un'unica dicitura "Cornacchie". Questo perché alcuni percorsi campione

si sviluppano lungo la fascia pedemontana, la quale costituisce un'area simpatica, occupata dalle due sottospecie e dagli ibridi che possono generarsi, determinando l'impossibilità di una corretta classificazione.

2.1 Percorsi campione

Il monitoraggio dei corvidi, così come negli anni precedenti, è stato effettuato percorrendo sei itinerari campione, cercando di mantenere i percorsi costanti nel tempo in modo tale da rendere i risultati ottenuti maggiormente confrontabili al fine di valutare correttamente la dinamica della popolazione. Inoltre, si è cercato di mantenere i medesimi rilevatori (agenti del Corpo di Polizia Provinciale e tecnici dell'Ufficio Caccia e Pesca), al fine di ridurre maggiormente le variabili legate all'operatore. Tuttavia alcune piccole modifiche si sono rese obbligatorie nel corso degli anni, conseguenti alla variazione del traffico e della rete stradale.

I percorsi individuati sono situati, in parte, nella zona pedemontana e di fondovalle ed altri nella zona di pianura, in aree considerate rappresentative della realtà territoriale provinciale e con una buona vocazionalità per le specie oggetto del monitoraggio. Le *facies* più rappresentative riscontrate lungo i percorsi campione sono coltivazioni cerealicole di tipo intensivo, prati stabili, pioppeti, e alberature stradali e ripariali di caducifoglie. Nel corso degli anni le *facies* sono andate incontro a modificazioni con differenze da percorso a percorso, determinando la variabilità della vocazionalità del territorio nei confronti della specie monitorate.

Nelle tabelle seguenti (Tab. 1, 2, 3 e 4) vengono riportati i dati relativi agli itinerari campione percorsi dal 2021 al 2024 quali, periodo del monitoraggio, chilometri percorsi per itinerario e chilometri totali percorsi annualmente.

Tabella 1. Itinerari campione percorsi nel 2021 nel periodo compreso dal 16 al 19 marzo

| N. Percorso | ITINERARIO | Km percorsi |
|--------------------------|---|--------------------|
| 1 | CANOVE - NEIVE - ALBA - SANTA VITTORIA - BRA | 33,00 |
| 2 | MERLINO - CARAMAGNA - FORESTO - BIVIO PER BRA - MARENE - CERVERE - FOSSANO - RONCHI (CUNEO) | 46,50 |
| 3 | VILLANOVETTA - PIASCO - ROSSANA - MORRA - VILLAR SAN COSTANZO - DRONERO - CARAGLIO - CERVASCA - VIGNOLO - ROCCASPARVERA | 43,60 |
| 4 | BORGO SAN DALMAZZO - BOVES - PEVERAGNO - CHIUSA DI PESIO - BEINETTE - MARGARITA - MOROZZO | 39,00 |
| 5 | MONDOVI' - MERLO - POGLIOLA - SAN BIAGIO - MOROZZO - CASTELLETTO STURA | 20,10 |
| 6 | PONTE LEVICE - TOSI - FONTANA - BERGAMASCHI - VIOLETTE - LEVICE | 10,80 |
| TOTALE CHILOMETRI | | 193.0 |

Tabella 2. Itinerari campione percorsi nel 2022 nel periodo compreso dal 25 al 28 marzo.

| N. Percorso | ITINERARIO | Km percorsi |
|--------------------------|---|--------------------|
| 1 | CANOVE - NEIVE - ALBA - SANTA VITTORIA - BRA | 35,00 |
| 2 | MERLINO - CARAMAGNA - FORESTO - BIVIO PER BRA - MARENE - CERVERE - FOSSANO - RONCHI (CUNEO) | 50,00 |
| 3 | VILLANOVETTA - PIASCO - ROSSANA - MORRA - VILLAR SAN COSTANZO - DRONERO - CARAGLIO - CERVASCA - VIGNOLO - ROCCASPARVERA | 52,00 |
| 4 | BORGO SAN DALMAZZO - BOVES - PEVERAGNO - CHIUSA DI PESIO - BEINETTE - MARGARITA - MOROZZO | 33,50 |
| 5 | MONDOVI' - MERLO - POGLIOLA - SAN BIAGIO - MOROZZO - CASTELLETTO STURA | 21,20 |
| 6 | PONTE LEVICE - TOSI - FONTANA - BERGAMASCHI - VIOLETTE - LEVICE | 9,70 |
| TOTALE CHILOMETRI | | 201,40 |

Tabella 3. Itinerari campione percorsi nel 2023 nel periodo compreso dal 20 al 22 marzo.

| N. Percorso | ITINERARIO | Km percorsi |
|--------------------------|---|--------------------|
| 1 | CANOVE - NEIVE - ALBA - SANTA VITTORIA - BRA | 33,00 |
| 2 | MERLINO - CARAMAGNA - FORESTO - BIVIO PER BRA - MARENE - CERVERE - FOSSANO - RONCHI (CUNEO) | 57,00 |
| 3 | VILLANOVETTA - PIASCO - ROSSANA - MORRA - DRONERO - CARAGLIO - CERVASCA - VIGNOLO - ROCCASPARVERA | 42,50 |
| 4 | BORGO SAN DALMAZZO - BOVES - PEVERAGNO - CHIUSA DI PESIO - BEINETTE - MARGARITA - MOROZZO | 32,60 |
| 5 | MONDOVI' - MERLO - POGLIOLA - SAN BIAGIO - MOROZZO - CASTELLETTO STURA | 21,20 |
| 6 | PONTE LEVICE - TOSI - FONTANA - BERGAMASCHI - VIOLETTE - LEVICE | 10,80 |
| TOTALE CHILOMETRI | | 197,10 |

Tabella 4. Itinerari campione percorsi nel 2024 nel periodo compreso dal 23 al 28 marzo.

| N. Percorso | ITINERARIO | Km percorsi |
|--------------------------|---|--------------------|
| 1 | CANOVE - NEIVE - ALBA - SANTA VITTORIA - BRA | 33,00 |
| 2 | MERLINO - CARAMAGNA - FORESTO - BIVIO PER BRA - MARENE - CERVERE - FOSSANO - RONCHI (CUNEO) | 47,00 |
| 3 | VILLANOVETTA - PIASCO - ROSSANA - MORRA - DRONERO - CARAGLIO - CERVASCA - VIGNOLO - ROCCASPARVERA | 44,00 |
| 4 | BORGO SAN DALMAZZO - BOVES - PEVERAGNO - CHIUSA DI PESIO - BEINETTE - MARGARITA - MOROZZO | 29,60 |
| 5 | MONDOVI' - MERLO - POGLIOLA - SAN BIAGIO - MOROZZO - CASTELLETTO STURA | 21,20 |
| 6 | PONTE LEVICE - TOSI - FONTANA - BERGAMASCHI - VIOLETTE - LEVICE | 10,90 |
| TOTALE CHILOMETRI | | 185,70 |

3. Risultati del monitoraggio

3.1 Risultati del monitoraggio sui nidi attivi

Di seguito vengono riportati i risultati ottenuti dai monitoraggi effettuati dal 2021 al 2024 (Tab 5, 6, 7 e 8).

Tabella 5. Risultati dei monitoraggi dei nidi attivi per l'anno 2021.

| N. percorsi campione | Km percorsi | Km ² monitorati | N. nidi cornacchie | Densità nidi cornacchie (nidi/km ²) | N. nidi gazza | Densità nidi gazza (nidi/km ²) |
|----------------------|-------------|----------------------------|--------------------|---|---------------|--|
| 1 | 33,0 | 19,8 | 46 | 2,32 | 61 | 3,08 |
| 2 | 46,5 | 27,9 | 72 | 2,58 | 95 | 3,41 |
| 3 | 43,6 | 26,2 | 63 | 2,41 | 56 | 2,14 |
| 4 | 39,0 | 23,4 | 122 | 5,21 | 19 | 0,81 |
| 5 | 20,1 | 12,1 | 62 | 5,14 | 53 | 4,39 |
| 6 | 10,8 | 6,5 | 9 | 1,39 | 12 | 1,85 |

Tabella 6. Risultati dei monitoraggi dei nidi attivi per l'anno 2022.

| N. percorsi campione | Km percorsi | Km ² monitorati | N. nidi cornacchie | Densità nidi cornacchie (nidi/km ²) | N. nidi gazza | Densità nidi gazza (nidi/km ²) |
|----------------------|-------------|----------------------------|--------------------|---|---------------|--|
| 1 | 35,0 | 21,0 | 32 | 1,52 | 48 | 2,29 |
| 2 | 50,0 | 30,0 | 63 | 2,10 | 58 | 1,93 |
| 3 | 52,0 | 31,2 | 82 | 2,63 | 56 | 1,79 |
| 4 | 33,5 | 20,1 | 93 | 4,63 | 67 | 3,33 |
| 5 | 21,2 | 12,7 | 63 | 4,95 | 32 | 2,52 |
| 6 | 9,7 | 5,82 | 20 | 3,44 | 16 | 2,75 |

Tabella 7. Risultati dei monitoraggi dei nidi attivi per l'anno 2023.

| N. percorsi campione | Km percorsi | Km ² monitorati | N. nidi cornacchie | Densità nidi cornacchie (nidi/km ²) | N. nidi gazza | Densità nidi gazza (nidi/km ²) |
|----------------------|-------------|----------------------------|--------------------|---|---------------|--|
| 1 | 33,0 | 19,8 | 42 | 2,12 | 50 | 2,53 |
| 2 | 57,0 | 34,2 | 39 | 1,14 | 31 | 0,91 |
| 3 | 42,5 | 25,5 | 74 | 2,90 | 31 | 1,22 |
| 4 | 32,6 | 19,6 | 200 | 10,22 | 0 | 0,00 |
| 5 | 21,2 | 12,7 | 51 | 4,01 | 31 | 2,44 |
| 6 | 10,8 | 6,5 | 10 | 1,54 | 2 | 0,31 |

Tabella 8. Risultati dei monitoraggi dei nidi attivi per l'anno 2024.

| N. percorsi campione | Km percorsi | Km ² monitorati | N. nidi cornacchie | Densità nidi cornacchie (nidi/km ²) | N. nidi gazza | Densità nidi gazza (nidi/km ²) |
|----------------------|-------------|----------------------------|--------------------|---|---------------|--|
| 1 | 33 | 19,8 | 37 | 1,87 | 50 | 2,53 |
| 2 | 47 | 28,2 | 175 | 6,21 | 94 | 3,33 |
| 3 | 44 | 26,4 | 77 | 2,92 | 57 | 2,16 |
| 4 | 29,6 | 17,8 | 83 | 4,67 | 78 | 4,39 |
| 5 | 21,2 | 12,7 | 83 | 6,53 | 25 | 1,97 |
| 6 | 10,9 | 6,5 | 10 | 1,53 | 1 | 0,15 |

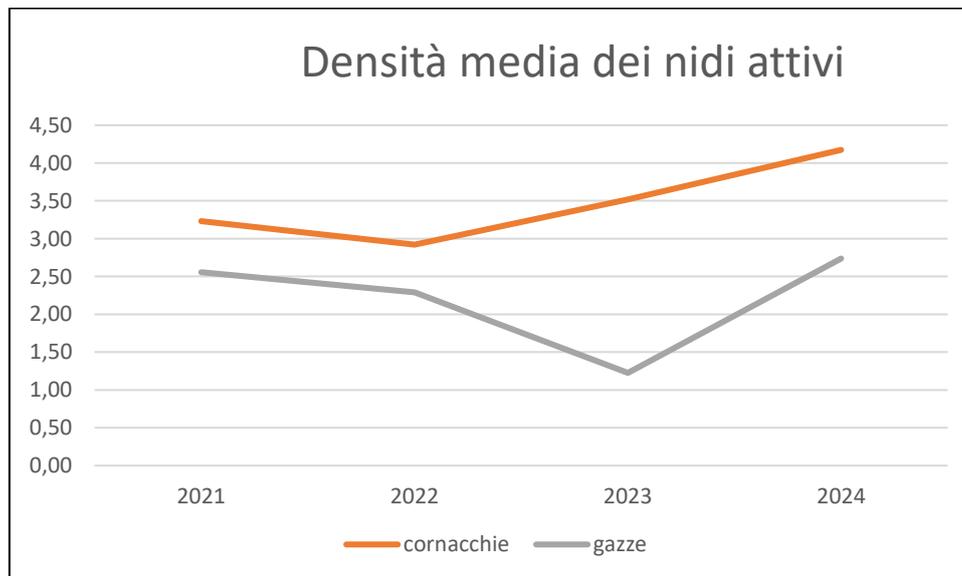
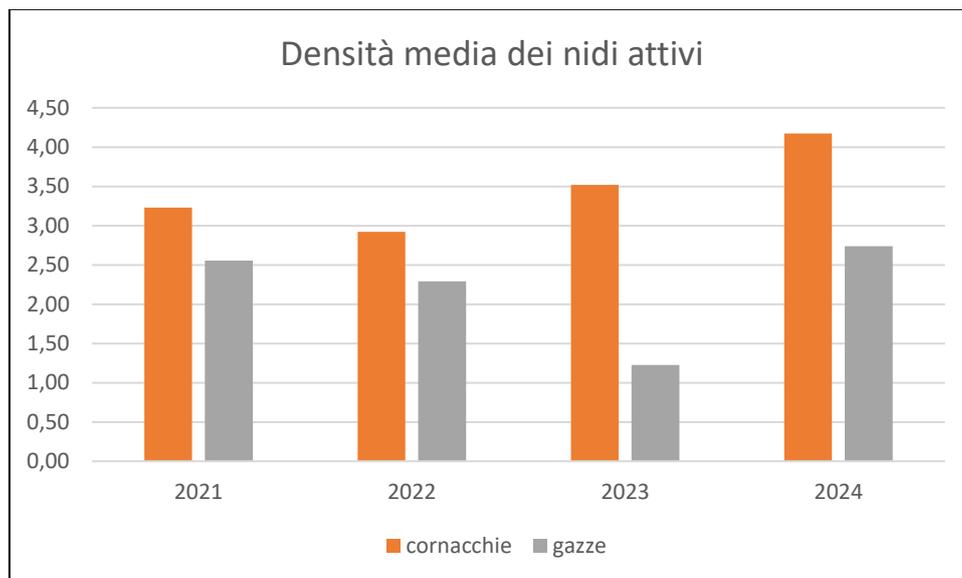


Figura 1. Densità media annuale dei nidi attivi di corvidi.

Dall'elaborazione dei dati del monitoraggio sono state ricavate le densità medie annuali dei nidi attivi di cornacchia e gazza, come riportato nella figura 1. Dal grafico si evidenzia un aumento dei nidi di cornacchia a partire dal 2023, passando da 3,23 nidi/km² del 2021 a 3,52 nidi/km² del 2023, per poi

seguire un trend in crescita, la cui densità arriva a 4,17 nidi/km² del 2024. Per quanto riguarda i nidi di gazza si registra invece una diminuzione nel 2023 con 1,23 nidi/km², mentre nel 2024 si registra nuovamente un sensibile aumento della densità arrivando a 2,74 nidi/km².

3.2 Risultati del monitoraggio tramite osservazione diretta

Di seguito vengono riportati i risultati ottenuti dai monitoraggi effettuati dal 2021 al 2024 (Tab 9, 10, 11 e 12).

Tabella 9. Risultati dei monitoraggi per osservazione diretta per l'anno 2021.

| N. percorsi campione | Km percorsi | N. cornacchie | IKA cornacchie | N. gazze | IKA gazze |
|----------------------|-------------|---------------|----------------|----------|-----------|
| 1 | 33,00 | 30 | 0,91 | 36 | 1,09 |
| 2 | 46,50 | 69 | 1,48 | 26 | 0,56 |
| 3 | 43,60 | 197 | 4,52 | 91 | 2,09 |
| 4 | 39,00 | 111 | 2,85 | 18 | 0,46 |
| 5 | 20,10 | 137 | 6,82 | 90 | 4,48 |
| 6 | 10,80 | 27 | 2,50 | 29 | 2,69 |

Tabella 10. Risultati dei monitoraggi per osservazione diretta per l'anno 2022.

| N. percorsi campione | Km percorsi | N. cornacchie | IKA cornacchie | N. gazze | IKA gazze |
|----------------------|-------------|---------------|----------------|----------|-----------|
| 1 | 35,0 | 26 | 0,74 | 30 | 0,86 |
| 2 | 50,0 | 53 | 1,06 | 12 | 0,24 |
| 3 | 52,0 | 206 | 3,96 | 49 | 0,94 |
| 4 | 33,5 | 109 | 3,25 | 52 | 1,55 |
| 5 | 21,2 | 138 | 6,51 | 64 | 3,02 |
| 6 | 9,7 | 19 | 1,96 | 25 | 2,58 |

Tabella 11. Risultati dei monitoraggi per osservazione diretta per l'anno 2023.

| N. percorsi campione | Km percorsi | N. cornacchie | IKA cornacchie | N. gazze | IKA gazze |
|----------------------|-------------|---------------|----------------|----------|-----------|
| 1 | 33,0 | 32 | 0,97 | 38 | 1,15 |
| 2 | 57,0 | 14 | 0,25 | 21 | 0,37 |
| 3 | 42,5 | 94 | 2,21 | 28 | 0,66 |
| 4 | 32,6 | 331 | 10,15 | 103 | 3,16 |
| 5 | 21,2 | 141 | 6,65 | 39 | 1,84 |
| 6 | 10,8 | 15 | 1,39 | 4 | 0,37 |

Tabella 12. Risultati dei monitoraggi per osservazione diretta per l'anno 2024.

| N. percorsi campione | Km percorsi | N. cornacchie | IKA cornacchie | N. gazze | IKA gazze |
|----------------------|-------------|---------------|----------------|----------|-----------|
| 1 | 33,0 | 28 | 0,85 | 46 | 1,39 |
| 2 | 47,0 | 75 | 1,60 | 37 | 0,79 |
| 3 | 44,0 | 135 | 3,07 | 97 | 2,20 |
| 4 | 29,6 | 94 | 3,18 | 16 | 0,54 |
| 5 | 21,2 | 191 | 9,01 | 40 | 1,89 |
| 6 | 10,9 | 6 | 0,55 | 8 | 0,73 |

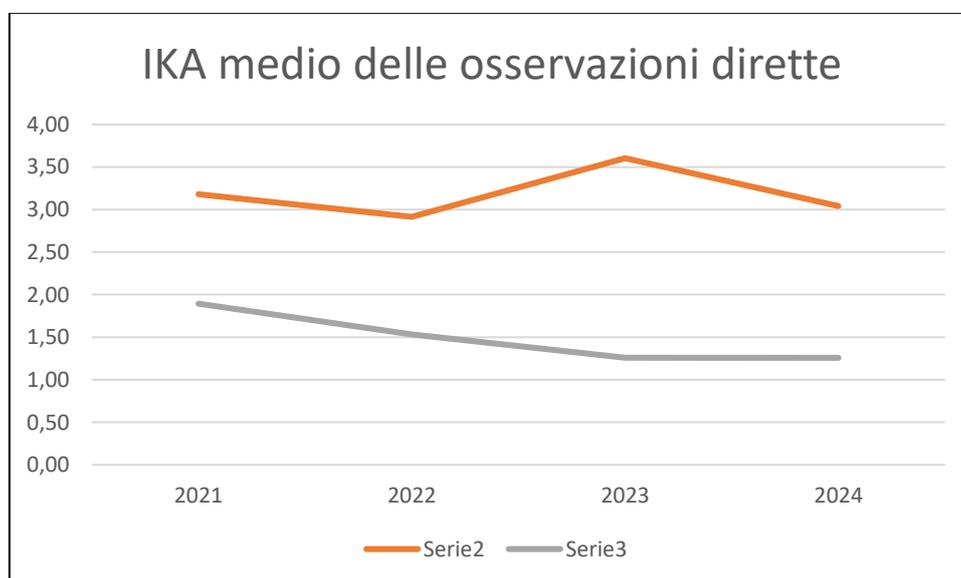
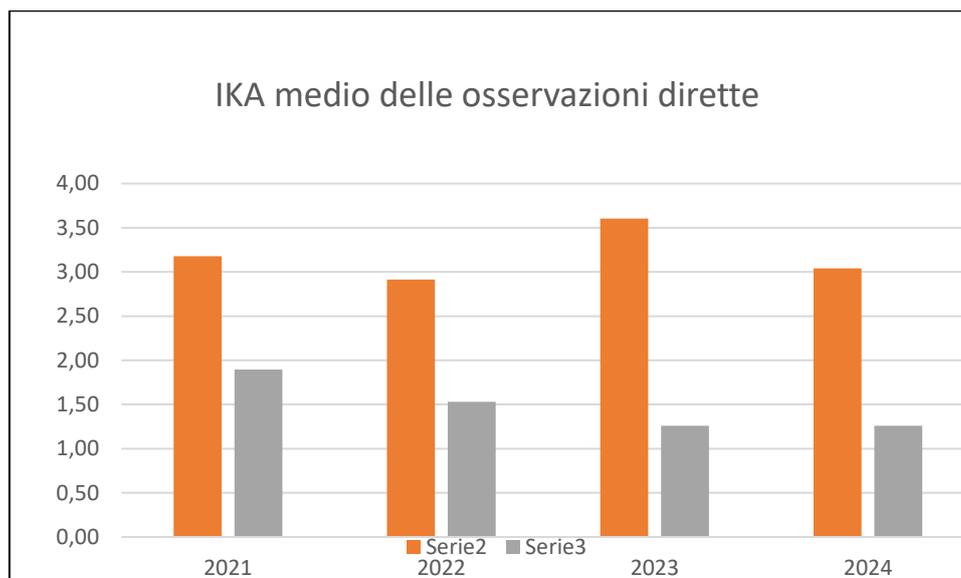


Figura 2. IKA medio annuale delle osservazioni dirette.

Dall'elaborazione dei dati del monitoraggio sono stati ricavati gli IKA medi annuali delle osservazioni dirette di cornacchia e gazza, come riportato nella figura 2. In questo caso sembra emergere una costante di avvistamenti di individui relativamente alle cornacchie osservate, l'IKA infatti passa da 3,18 individui/km del 2021 a 3,04 individui/km del 2024. Parallelamente,

sembrerebbe in lieve diminuzione il numero di gazze osservate, passando da 1,89 individui/km del 2021 a 1,26 individui/km del 2024.

3.3. Analisi dei risultati del monitoraggio

Il monitoraggio della popolazione di corvidi, portato avanti dalla Provincia di Cuneo, ha permesso di avere a disposizione una serie storica di dati riferiti ad un ampio arco temporale, permettendo una migliore comprensione della dinamica delle popolazioni. Tuttavia, nell'analisi dei dati, si deve anche tener conto di alcuni cambiamenti che si possono verificare nel corso degli anni, come ad esempio variazioni obbligate del percorso, differenti condizioni meteorologiche più o meno favorevoli, variazioni nel periodo del monitoraggio, oltre a cambi colturali lungo i percorsi campione e l'esperienza degli operatori impiegati nel monitoraggio.

Nella figura sottostante (Fig. 3) si presentano i risultati del monitoraggio dei nidi attivi di cornacchia, rilevati dal 2002 al 2024. Il trend evidenzia come negli anni vi sia stato un decremento più lieve della popolazione, a differenza di quanto si poteva ipotizzare dai dati relativi solamente al periodo 2017-2021. La popolazione di cornacchia pare quindi assestata su densità medio-alte pari a circa 4 nidi attivi/km².

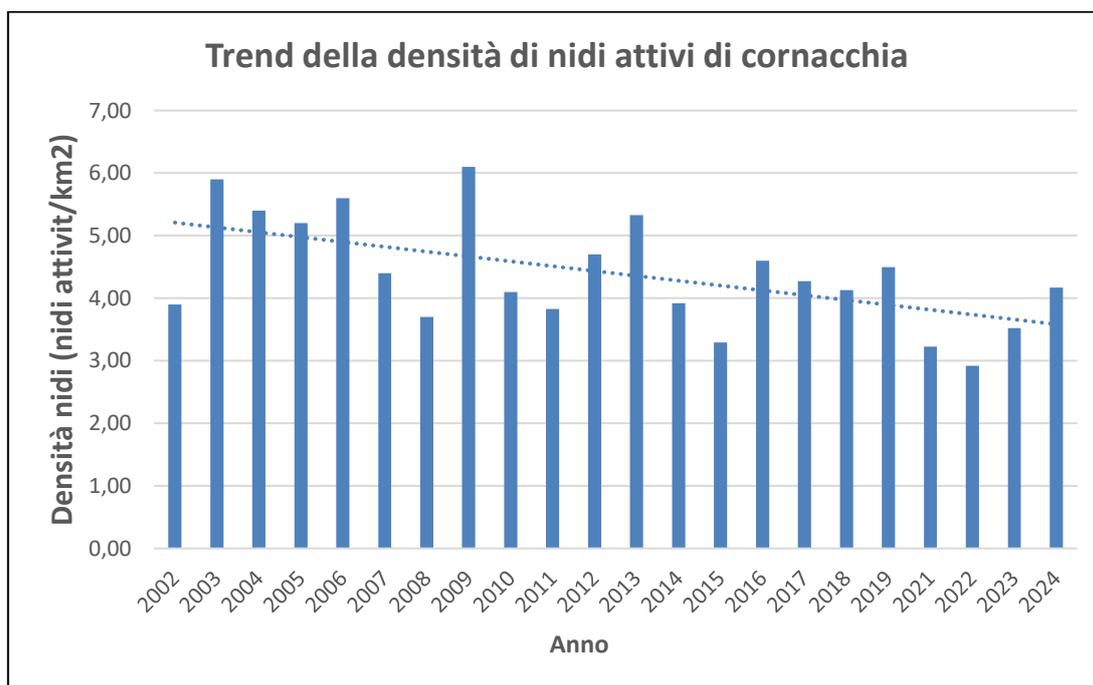


Figura 3. Trend della densità di nidi attivi di cornacchia dal 2002 al 2024.

Nella figura 4 si presentano i risultati del monitoraggio dei nidi attivi di gazza, rilevati dal 2011 al 2024. Anche in questo caso il trend si discosta da quanto evidenziato considerando soltanto gli ultimi

anni di monitoraggio. Si nota infatti come la popolazione di gazza sia stabile o in lieve aumento, con valori di densità pari a circa 2,74 nidi attivi/km².

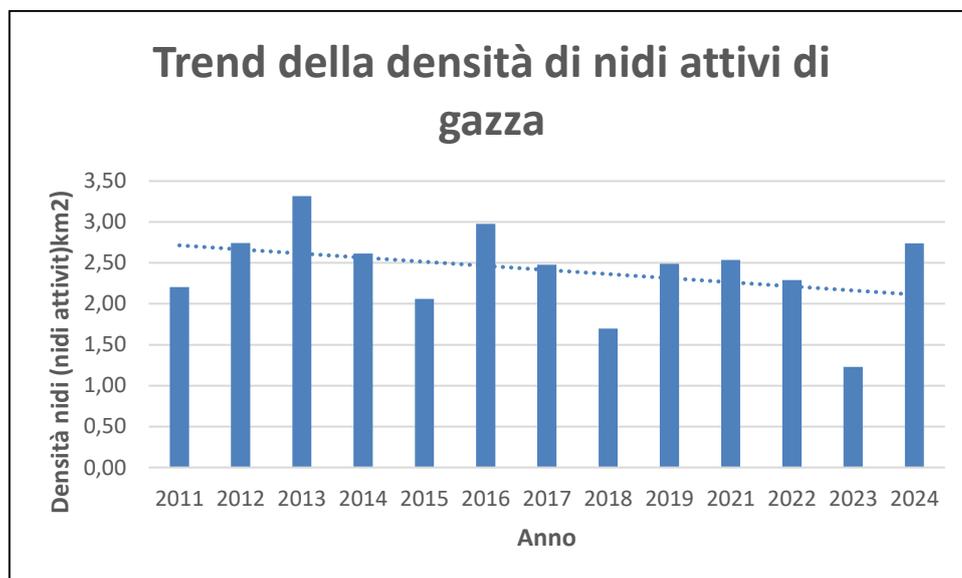


Figura 4. Trend della densità di nidi attivi di gazza dal 2011 al 2024.

Nella figura sottostante (Fig. 5) si presentano i risultati del monitoraggio per osservazione diretta di cornacchia e gazza dal 2002 al 2024. Il trend evidenzia forti fluttuazioni per la cornacchia, la cui popolazione sembra però assestarsi negli ultimi anni. Il trend risulta invece più stabile per la gazza anche se in leggero aumento negli ultimi anni. Entrambi i trend sembrano essere in linea con quanto emerso dal monitoraggio die nidi attivi.

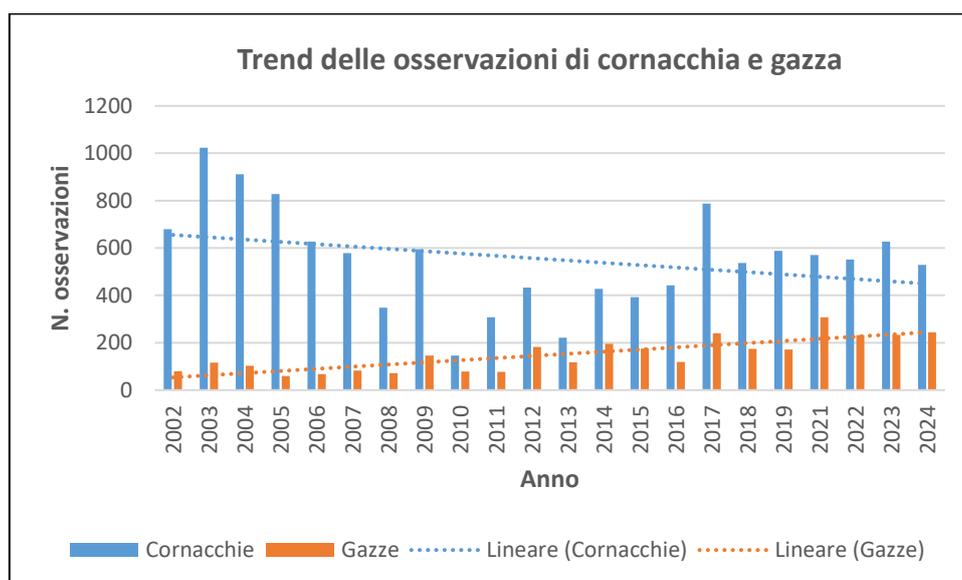


Figura 5. Trend delle osservazioni di cornacchia e gazza dal 2002 al 2024.

Per una visione di maggior dettaglio dei dati rilevati alle serie storiche dal 2011 al 2024 si rimanda all'allegato 1.

4. Danni alle colture agricole

Annualmente la Provincia di Cuneo provvede ad effettuare le perizie del danno da fauna selvatica nei Parchi e nelle altre aree di protezione, parallelamente, riceve da parte di Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e Comprensori Alpini (CA) i dati relativi ai danni da fauna selvatica registrati. Vengono così creati dei database nei quali vengono indicate le colture danneggiate, l'importo economico e le specie causa del danno per ogni Istituto gestionale.

A partire dal 2020 la Regione Piemonte si avvale della piattaforma NEMBO, un servizio che permette di effettuare la compilazione on line, l'invio telematico e l'istruttoria delle domande per la richiesta di indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture ed alle opere agricole. Tale piattaforma, accessibile anche dalle Province, permette di acquisire i dati relativi ai danni da fauna selvatica, con informazioni che includono: la geolocalizzazione dell'area danneggiata; la destinazione e la superficie dell'area; la tipologia di danno e la specie causa del danno.

Il consolidamento dell'utilizzo della piattaforma consentirà pertanto alla Provincia di disporre di maggiori informazioni sui danni da fauna selvatica utilizzabili al fine di comprendere la dinamica del danno e localizzare eventuali cluster per indirizzare al meglio gli interventi gestionali.

Di seguito (Fig. 6) viene riportata l'analisi dei dati dei danni da fauna selvatica sull'insieme del territorio provinciale, indipendentemente dalla tipologia di Istituto gestionale. Si rileva come i danni da corvidi rappresentino circa il 15-20% del danno totale, con un ammontare annuo medio pari a circa 120.000 € annui, con un picco nel 2021 pari a circa 218.000 €. Si può evidenziare dal grafico un aumento progressivo dei danni generali da fauna selvatica, fino al 2021 (in cui vigevano le restrizioni da COVID-19 per la cittadinanza), con successivamente una leggera decrescita, dovuta alla parallela diminuzione dei danni da cinghiale la quale potrebbe essere da attribuire all'effetto dell'attività di contenimento della specie nell'ambito del controllo della Peste Suina Africana (PSA). Mentre per l'andamento dei danni da corvidi si registra un andamento piuttosto costante.

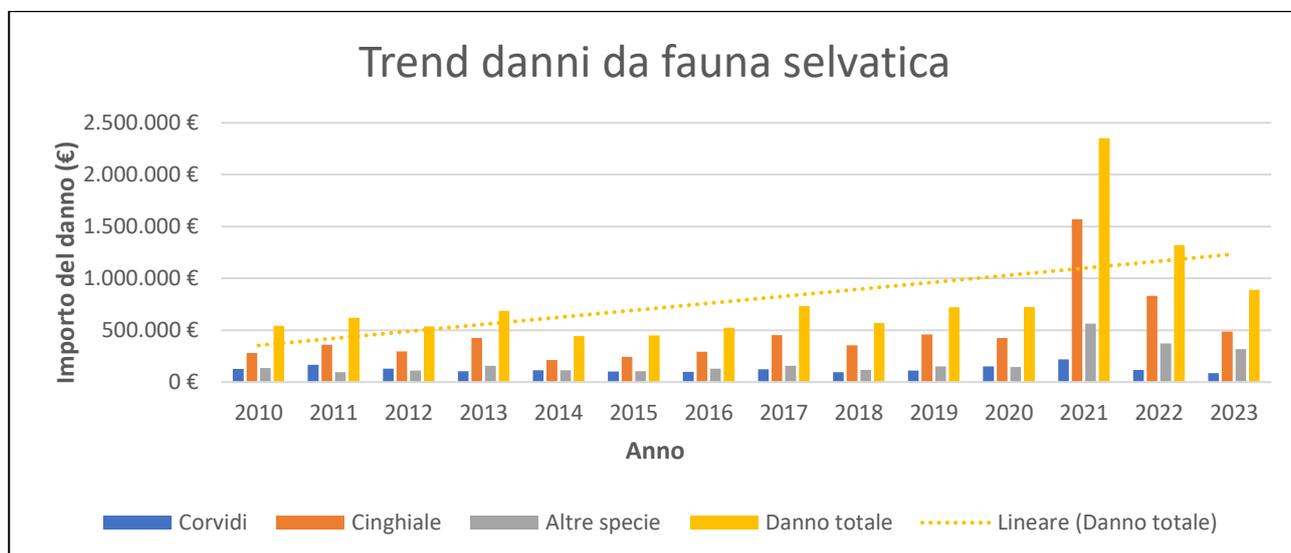


Figura 6. Trend del danno da fauna selvatica dal 2010 al 2023.

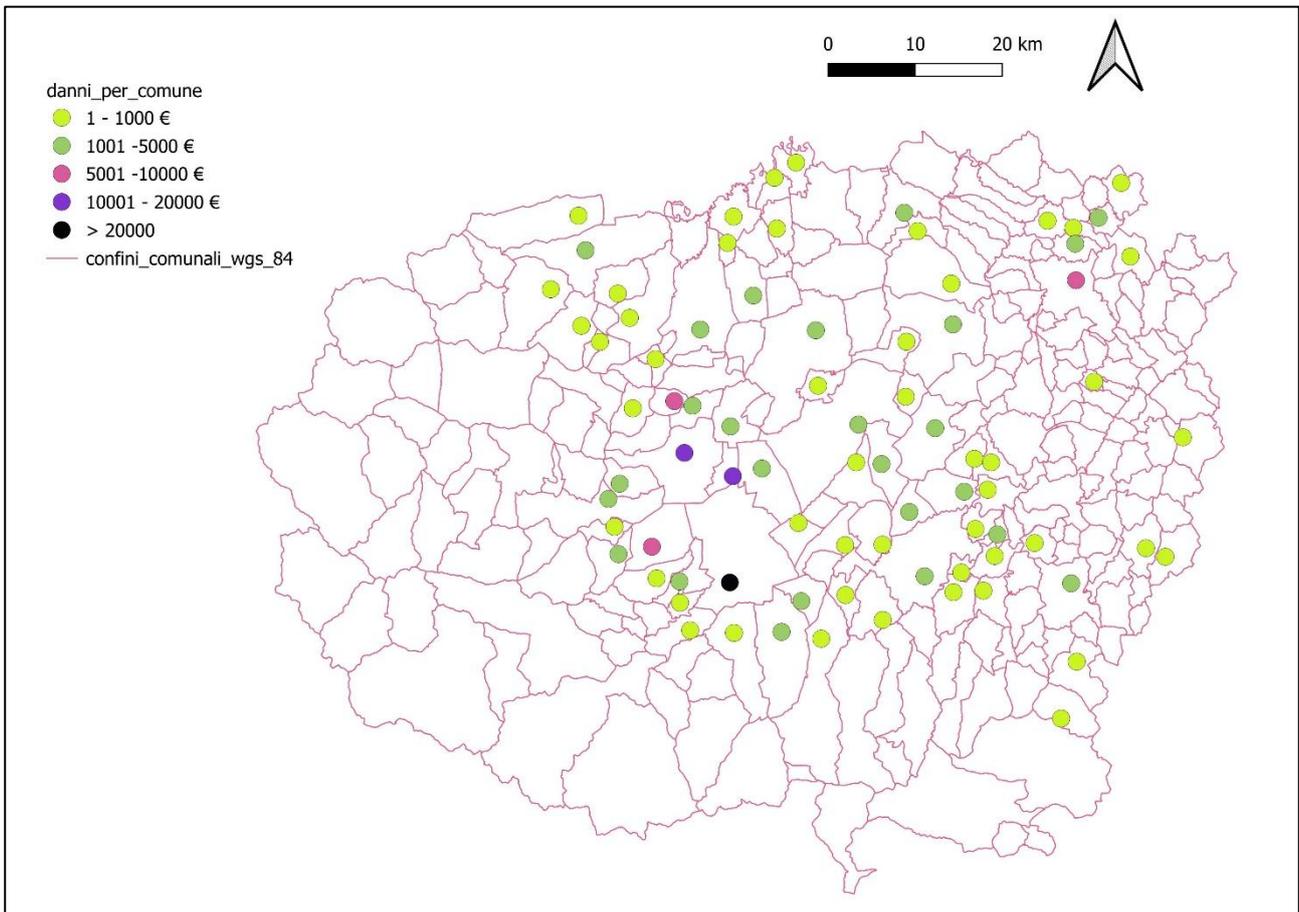


Figura 7. Mappa della distribuzione del danno da corvidi dal 2021 al 2023.

Nella figura 7 viene rappresentata la distribuzione per comuni del danno da corvidi dal 2021 al 2023, l'entità del danno, evidenziata dalla scala cromatica, corrisponde alla somma dei danni registrati in ogni comune negli anni considerati. I comuni che hanno segnalato danni da corvidi variano da un minimo di 48 nel 2023 a un massimo di 63 comuni nel 2021. Dall'immagine si evince come le aree maggiormente danneggiate siano quelle di pianura con un picco nel comune di Cuneo nel quali il danno supera i 28.000 €, seguito dai comuni di Tarantasca e Busca con un danno tra i 12.000 e i 16.000 €, e dai comuni di Alba, Caraglio e Piasco con un danno tra i 6.000 e gli 8.000 €, Nella figura sottostante (Fig. 8) si evince come le colture maggiormente danneggiate dal 2021 al 2023 siano frutteti (61%) e mais (30%), mentre le altre colture costituiscono il 9% e comprendono seminativi, frumento, fagioli, piselli, girasole, ecc.

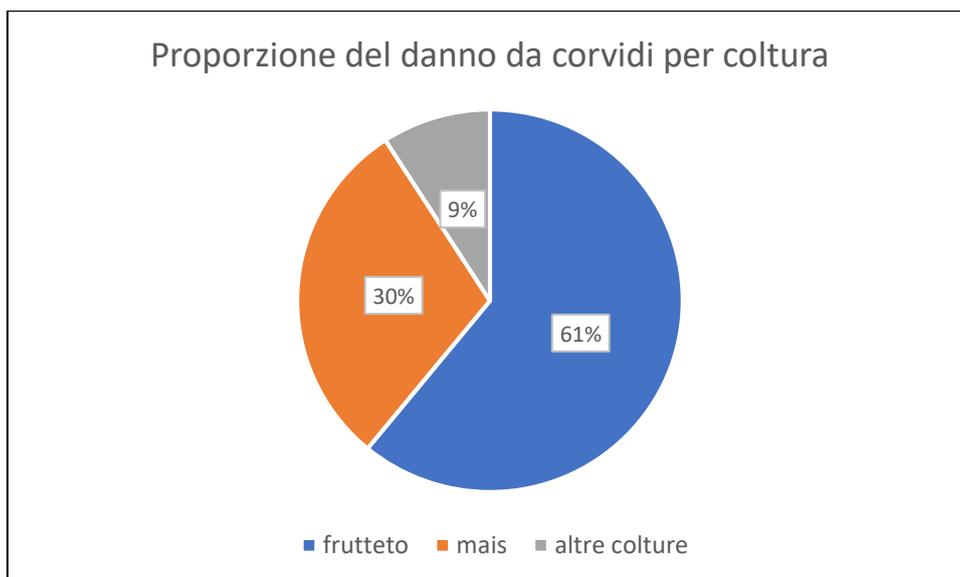


Figura 8. Proporzione del danno da corvidi suddiviso per tipologia colturale.

Le informazioni relative al danno da corvidi registrato dal 2021 al 2023 sono riassunte nelle tabelle presenti nell'allegato 2.

5. Risultati del controllo corvidi

Nei piani di controllo precedenti, il controllo dei corvidi è stato effettuato tramite l'utilizzo di gabbie Larsen - Letter box, date in gestione prevalentemente ad agricoltori previa sottoscrizione di apposita domanda. Parallelamente sono stati effettuati interventi diretti di contenimento con arma da fuoco coordinati dalla Provincia.

Per quanto riguarda la cattura con gabbie, va rilevato che, nonostante la sottoscrizione di una domanda che faceva parte di un protocollo di gestione, raramente sono stati trasmessi i dati relativi dalle catture effettuate da parte dei soggetti incaricati. I dati disponibili, riportati nella tabella 13, descrivono solo parzialmente l'entità delle catture effettuate.

Tabella 13. Dati relativi alle catture di corvidi con gabbie Larsen – Letter box dal 2011 al 2024.

| Anno | Cornacchie catturate | Gazze catturate | Soggetti autorizzati | Soggetti che hanno restituito i dati | Percentuale di restituzione dei dati |
|-------------|-----------------------------|------------------------|-----------------------------|---|---|
| 2011 | 4335 | 883 | 248 | 84 | 34% |
| 2012 | 4357 | 715 | 270 | 67 | 25% |
| 2013 | 8775 | 2054 | 285 | 207 | 73% |
| 2014 | 4137 | 1058 | 280 | 69 | 25% |
| 2015 | 2861 | 550 | 272 | 43 | 16% |
| 2016 | 1932 | 0 | 260 | 30 | 12% |
| 2017 | 816 | 301 | 131 | 39 | 30% |
| 2018 | 2813 | 1056 | 184 | 98 | 53% |
| 2019 | 1549 | 522 | 217 | 53 | 24% |
| 2020 | 1279 | 531 | 222 | 85 | 38% |
| 2022 | 4 | 28 | 34 | 2 | 6% |
| 2023 | 194 | 337 | 52 | 34 | 65% |
| 2024 | 665 | 416 | 52 | 41 | 79% |

Negli anni si è registrata una costanza nella mancata restituzione dei dati relativi alle catture. Fanno eccezione il 2013, il 2023 ed il 2024, anni in cui si è registrata una restituzione rispettivamente del 73%, 65% e 79% dei dati da parte dei soggetti autorizzati, a fronte di solleciti telefonici attuati dal personale tecnico provinciale per la restituzione dei dati. Tuttavia, anche in questo caso, non è stato possibile conoscere l'impegno attivo degli operatori con "gabbia", il periodo di operatività reale nel corso dell'anno e altri parametri che necessitano di una raccolta sistematica per poter cercare soluzioni esecutive di maggior efficacia. Questa mancanza di rendicontazione, sommata all'assenza di trasmissione di altri parametri, permette un'analisi e valutazione dei dati parziale.

Nel 2021, a seguito di un ulteriore sollecito effettuato nel mese di maggio, sono state restituite il 38% delle schede da parte dei 222 soggetti autorizzati per il 2020. Nel 2021, a causa di assenza di personale tecnico nell'ufficio caccia e pesca non sono stati raccolti i dati di abbattimento.

I dati indicano una contrazione del numero annuo di catture effettuate, in particolare a partire dal 2015, tuttavia la bassa percentuale di risposta da parte dei soggetti autorizzati non permette di avere un quadro reale delle catture effettuate. La riduzione delle catture tuttavia, è associata anche a un calo dei soggetti autorizzati ad effettuarle, si nota infatti un decremento a partire dal 2017.

Per quanto attiene alla riduzione degli abbattimenti coordinati dal personale del Nucleo Faunistico Ambientale (Tab. 14) della Polizia Provinciale, che sono paralleli alla diminuzione del numero di interventi effettuati, vi sono più fattori da registrare quali il forte calo del personale avvenuto in questi ultimi anni. Questo ha fatto sì che gli interventi della Polizia Provinciale siano stati distribuiti sulle varie competenze, con oggettive riduzioni dei servizi offerti per carenza di personale e di risorse. La carenza di personale, mitigata nel 2024 con la ripresa delle assunzioni (15 nuove unità in aggiunta alle 13 già in servizio), non ha permesso di riprendere gli abbattimenti diretti per quanto riguarda la specie corvidi perché l'attività di contenimento della Polizia Locale Provinciale è stata incentrata sugli abbattimenti alla specie cinghiale al fine del contenimento della Peste Suina Africana.

Si ritiene opportuno sottolineare come le problematiche dovute alla pandemia da COVID-19 abbiano avuto ripercussioni sulle attività antropiche, incluso il controllo della fauna selvatica operato sia tramite catture che abbattimenti.

Tabella 14. Dati relativi ai corvidi abbattuti con interventi diretti di contenimento dal 2011 al 2024.

| Anno | Cornacchie abbattute | Gazze abbattute |
|-------------|-----------------------------|------------------------|
| 2011 | 3374 | 18 |
| 2012 | 1750 | 12 |
| 2013 | 2181 | 18 |
| 2014 | 2676 | 8 |
| 2015 | 2100 | 9 |
| 2016 | 1932 | 41 |
| 2017 | 478 | 0 |
| 2018 | 299 | 0 |
| 2019 | 383 | 4 |
| 2020 | 40 | 0 |
| 2021 | 12 | 0 |
| 2022 | 967 | 4 |
| 2023 | 470 | 3 |
| 2024 | 0 | 0 |

Nella tabella seguente (Tab. 15), pur con i limiti sopra descritti, sono indicati i risultati ottenuti con i diversi tipi di intervento di controllo.

Tabella 15. Numero totale di corvidi catturati o abbattuti dal 2011 al 2024.

| Anno | Cornacchie | Gazze |
|-------------|-------------------|--------------|
| 2011 | 7709 | 901 |
| 2012 | 6107 | 727 |
| 2013 | 10956 | 2072 |
| 2014 | 6813 | 1066 |
| 2015 | 4961 | 559 |
| 2016 | 3864 | 41 |
| 2017 | 1294 | 301 |
| 2018 | 3112 | 1056 |
| 2019 | 1932 | 526 |
| 2020 | 1319 | 531 |
| 2021 | 12 | 0 |
| 2022 | 971 | 32 |
| 2023 | 664 | 340 |
| 2024 | 665 | 416 |

Il picco registrato nel 2013, con oltre 10.000 corvidi catturati, è stata un'eccezione nella serie del decennio 2011-2020. Infatti, a partire dal 2015, i dati delle catture sono in declino soprattutto per i minori interventi di contenimento diretto effettuati e per la diminuzione del numero degli autorizzati agli abbattimenti con le gabbie, anche se quest'ultimi parzialmente falsati dalle mancate comunicazioni da parte dei soggetti autorizzati.

Nella figura 8 viene riportata la distribuzione delle catture e/o abbattimenti effettuati nei vari comuni dal 2020 al 2024. L'entità del controllo, evidenziata dalla scala cromatica, corrisponde alla somma degli esemplari catturati e/o abbattuti in ogni comune negli anni considerati. Dall'immagine si evince come i comuni in cui sono stati condotti degli interventi siano parzialmente sovrascrivibili ai comuni che hanno registrato danni da corvidi (Fig. 9). Parallelamente si nota come l'entità degli interventi sia da potenziare nei comuni che hanno presentato un quantitativo di danni maggiore.

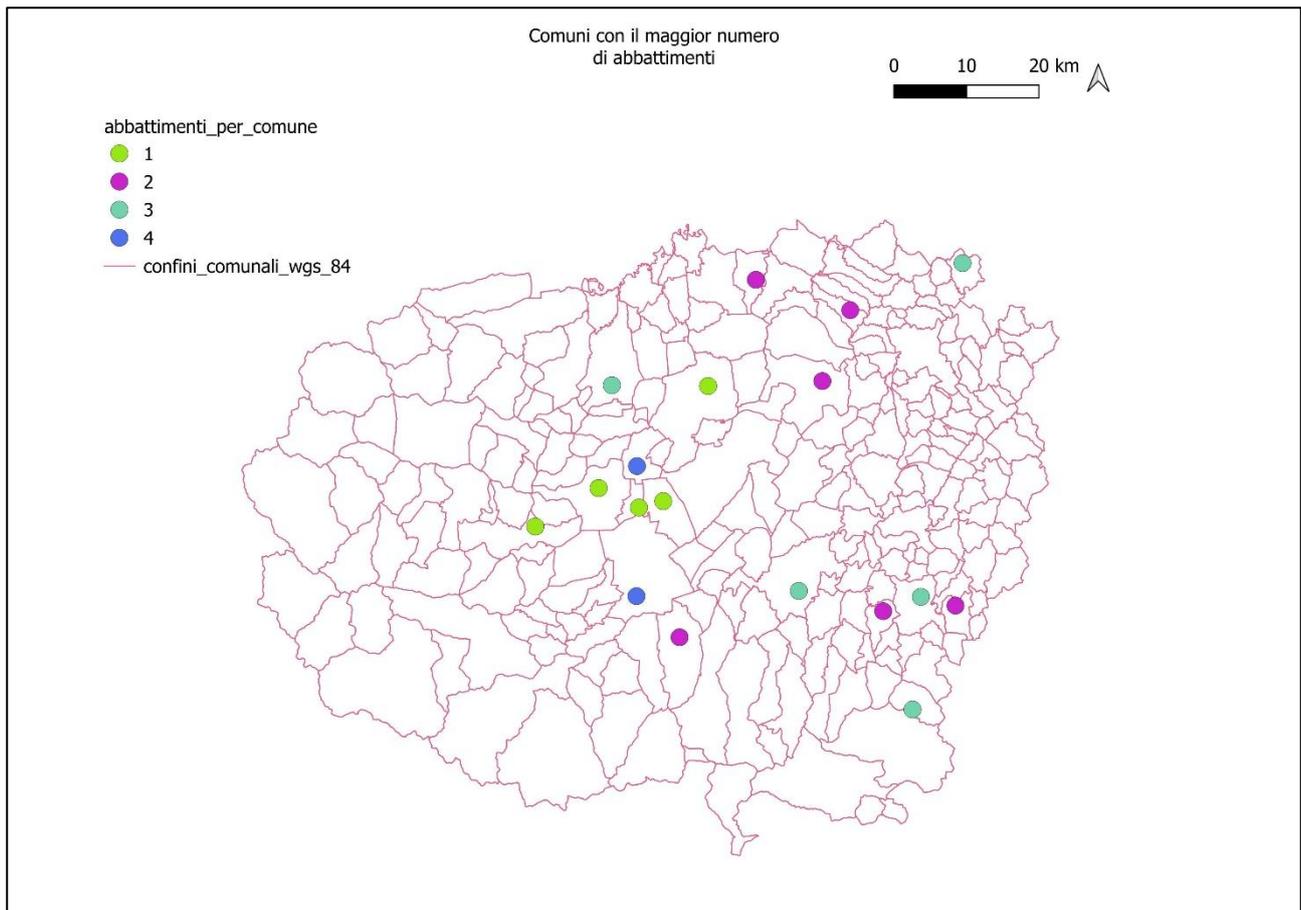


Figura 9. Mappa della distribuzione di abbattimenti e catture di corvidi.

In conclusione, i risultati ottenuti in questi ultimi anni, con l'insieme dei metodi di contenimento, possono essere definiti parzialmente soddisfacenti, anche se la restituzione parziale delle schede di cattura fornisce solo un dato incompleto, di difficile interpretazione. In sintesi, pur con i limiti esposti, si registra una generale riduzione degli abbattimenti e delle catture.

6. Modalità operative di intervento

6.1 Inquadramento normativo

La normativa che regola il prelievo venatorio in Italia (Legge n. 157 11 febbraio 1992) stabilisce all'articolo 19, che “...*per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, le Regioni provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia...*”. Ne consegue che, qualora una specie produca un danno rilevante alle coltivazioni, si possa chiedere l'attivazione di piani di controllo al fine di limitarne l'impatto sulle produzioni agricole. L'attività di controllo, esercitata selettivamente, viene praticata di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'Istituto Superiore per la Ricerca e Protezione Ambientale (ISPRA). Qualora si verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, possono essere autorizzati piani di abbattimento, sempre sulla base di un parere tecnico da parte dell'ISPRA.

In questo contesto si inserisce il presente Piano di controllo delle popolazioni di corvidi presenti sul territorio provinciale, in quanto, alla luce dei risultati e delle osservazioni riportate, si ritiene necessario proseguire nelle operazioni di controllo. Il Piano di controllo 2025-2029 avrà come obiettivo principale, in analogia con quello precedente, l'effettuazione di interventi volti a prevenire o limitare il danno alle colture agrarie e secondariamente la limitazione degli impatti sulla fauna minore.

6.2. Metodi ecologici

La scelta delle metodiche d'intervento deve ricadere prioritariamente su metodiche ecologiche prima di prevedere interventi di contenimento numerico delle popolazioni.

I metodi ecologici comprendono azioni volte a ridurre l'impatto, agendo sulle risorse utilizzate dalla specie bersaglio, ovvero limitando le risorse alimentari, di spazio e di altri elementi importanti per le esigenze ecologiche ed etologiche della specie.

Una misura utilizzata per limitare la diffusione dei corvidi consiste nel ridurre le fonti trofiche di origine antropica. Tra queste fonti si annovera la selvaggina d'allevamento utilizzata nei ripopolamenti, la quale rappresenta facile risorsa alimentare per vari predatori.

A tal proposito è intenzione della Provincia di Cuneo continuare a incentivare, per le immissioni di fauna selvatica, l'utilizzo di esemplari provenienti da ZRC anziché da allevamenti, così come già avviene per le lepri in alcuni Istituti. Parallelamente, continuerà l'opera di sensibilizzazione nei confronti degli ATC e CA presenti sul territorio affinché vengano ridotti i quantitativi di animali immessi liberando, in questo modo, risorse economiche per la realizzazione di interventi di carattere ambientale. Tali interventi potranno comprendere, ad esempio, la predisposizione di colture a perdere

e la destinazione di terreni ad incolto, al fine di incrementare la disponibilità di siti di rifugio e di nidificazione per la fauna minore.

Le metodiche ecologiche maggiormente utilizzate volte alla difesa attiva delle colture agricole comprendono dissuasori acustici, dissuasori visivi e sostanze repellenti. L'efficacia dei metodi di prevenzione è molto variabile e dipende da numerosi fattori.

I dissuasori acustici consistono nell'uso di strumenti comunemente chiamati "cannoncini" che provocano scoppi più o meno ripetuti determinando così l'allontanamento degli animali. Questo metodo di protezione produce buoni risultati solo se viene utilizzato per pochi giorni e variando la frequenza della detonazione, in quanto, per periodi più lunghi, l'efficacia diminuisce notevolmente perché provoca assuefazione nel giro di breve tempo. I metodi basati sull'uso di dissuasori visivi, quali bandelle, strisce colorate o palloni predator, hanno dimostrato un'efficacia nulla per quanto riguarda i primi e limitata nel tempo per quanto riguarda i palloni predator. Infine, la dissuasione chimica si attua normalmente mediante la concia del seme con prodotti repellenti.

In linea generale si può affermare che i migliori risultati si ottengono combinando diversi metodi e alternandoli, pertanto è intenzione di questo Ente promuoverne l'utilizzo al fine di individuare le metodiche e i tempi maggiormente efficaci.

Tuttavia, alla luce di quanto espresso in precedenza, si ritiene di non disporre, attualmente, di mezzi di prevenzione ecologici del danno in grado di ridurre sensibilmente le perdite economiche.

6.3 Metodi di contenimento numerico

Le metodologie operative prescelte sono finalizzate a minimizzare gli impatti indesiderati sulle specie non target assicurando in tal modo una adeguata selettività d'azione. A tal fine è consentito l'utilizzo di:

1) Gabbie-trappola tipo Larsen

La trappola Larsen è costituita da più scomparti, in uno dei quali viene detenuto un esemplare vivo a scopo di richiamo, mentre gli altri due servono per la cattura dei soggetti territoriali, mediante un dispositivo a scatto attivato da un finto posatoio.

Per la cattura del primo soggetto da utilizzarsi quale richiamo vivo è possibile utilizzare la medesima trappola attivata con esca alimentare, a tal fine le uova si sono dimostrate un'esca particolarmente efficace.

I soggetti territoriali attaccano l'intruso al fine di scacciarlo, con aggressività maggiore quanto più la trappola è posta vicino al nido e/o ai siti di pastura. Occorre quindi verificare accuratamente la localizzazione potenziale dei nidi e successivamente dei siti di pastura esistenti sul territorio.

Inoltre, il particolare stato di aggressività intraspecifica che caratterizza le coppie nidificanti durante le fasi riproduttive induce entrambi i partner ad entrare nella trappola Larsen; occorre pertanto evitare

di procurar disturbo appena catturato il primo esemplare, ma attendere di catturare anche il secondo che cercherà di aiutare il partner in difficoltà.

Poiché in natura la cornacchia ha un comportamento dominante sulla gazza, scacciando quest'ultima dai propri territori, l'impiego di una gazza come richiamo può consentire di catturare anche gli esemplari di cornacchia grigia.

Prescrizioni e norme per l'utilizzo delle gabbie-trappola

L'utilizzo delle gabbie trappola è condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Localizzazione dei nidi attivi o in costruzione e dei siti di pastura;
- Posizionamento delle gabbie trappola in prossimità dei nidi attivi o in costruzione e dei siti di pastura;
- Attivazione delle trappole con richiamo vivo o eventualmente con esca alimentare;
- Controllo giornaliero delle trappole, assicurandosi di avere sufficiente disponibilità di tempo il giorno seguente per effettuare lo svuotamento di tutte le gabbie attivate nella propria area di intervento;
- Disinnescare sempre tutte le trappole se il giorno seguente non è possibile effettuare i controlli. In caso di tempo limitato, innescare un numero di trappole idoneo al tempo disponibile;
- Pronta liberazione nel luogo stesso della cattura degli animali eventualmente intrappolati, non appartenenti alla specie bersaglio, con particolare riferimento ai rapaci;
- Abbeveraggio, alimentazione e mantenimento in buono stato di salute del richiamo vivo;
- Sostituzione periodica del richiamo vivo;
- Soppressione dei corvidi catturati da effettuarsi successivamente e in luogo appartato;
- Compilazione del rendiconto delle operazioni di cattura.

2) Gabbie trappola tipo Letter-box

Per la cattura negli altri periodi dell'anno e particolarmente nelle aree di pastura si ricorre preferibilmente a gabbie-trappola tipo Letter-box, grandi voliere anche di 3 metri per lato e alte 2 metri nel cui tetto, spiovente verso il centro, viene lasciata centralmente un'apertura ad inganno, somigliante ad una scala adagiata, larga circa 45 cm, ove i pioli costituiscono i posatoi che sostengono i corvidi prima di scendere all'interno della stessa, attratte da idonea pasturazione o richiamo vivo.

Bisogna prestare la massima attenzione affinché i posatoi non risultino troppo vicini, al fine di non ostacolare la discesa delle cornacchie nella voliera. È di particolare importanza, chiudere con rete a maglie fitte le aperture dei primi due posatoi estremi affinché questi uccelli non possano arrampicarsi e fuoriuscire dall'apertura del tetto, e fare attenzione affinché sotto all'inganno centrale non siano

posizionati supporti che fungendo da posatoi intermedi che possano in qualche modo fare uscire gli esemplari catturati.

3) Abbattimento tramite arma da fuoco

L'abbattimento dei corvidi tramite arma da fuoco può essere effettuato su soggetti adulti con le seguenti modalità:

- Esclusivamente su animali fuori dai nidi;
- All'interno o in prossimità delle colture in atto a condizione di non arrecare alcun danno alle stesse;
- In aree prive di abitazioni e/o insediamenti e strade asfaltate utilizzando almeno le medesime distanze di sicurezza in vigore per l'attività venatoria;
- In forma vagante o da appostamento, è consentito l'uso di "stampi" in plastica o in penna, fissi o mobili.
- Negli ambiti di produzione agricola, al fine di ridurre l'immissione nell'ambiente di sostanze inquinanti, si raccomanda l'utilizzo, via via in modo esclusivo, di munizionamento atossico, ovvero privo di piombo.

6.4 Attuazione del Piano di controllo

Il Piano presenta validità quadriennale e viene attuato su tutto il territorio provinciale, comprese ZRC, e AFV. Sono escluse del presente Piano le Oasi poiché finalizzate alla riproduzione della fauna selvatica e le AATV in quanto condizionate da ripetute immissioni di selvaggina.

Il controllo numerico dei corvidi, con finalità anti predatorie, non è compatibile con lo svolgimento di routinarie immissioni di selvaggina d'importazione o d'allevamento la quale, provvista di scarsa idoneità ambientale, costituisce facile fonte di sostentamento per i predatori. Pertanto, negli istituti di gestione faunistico venatoria, dove s'intenda attuare il presente Piano di controllo, non potranno essere effettuate immissioni di selvaggina d'allevamento. In via eccezionale potranno essere attuate immissioni di soggetti giovani nel corso dell'estate, previa stabulazione in strutture di pre-ambientamento, con finalità di insediamento o incremento dei nuclei naturali di galliformi o lagomorfi.

Operatori incaricati

Le attività di controllo vengono svolte dietro supervisione dell'Ufficio Caccia Pesca della Provincia, in collaborazione con il Nucleo Faunistico Ambientale del Corpo di Polizia Provinciale.

Il personale addetto all'utilizzo delle gabbie trappola sarà costituito da proprietari e/o conduttori di fondi, i quali sottoscriveranno un "Protocollo tecnico di utilizzo delle gabbie-trappola", che

costituisce parte integrante dell'autorizzazione, con il quale l'autorizzato s'impegna al rispetto delle norme in esso indicate. Inoltre, per tutte le future autorizzazioni che saranno rilasciate dalla Provincia di Cuneo per la cattura dei corvidi conseguenti all'approvazione del presente Piano di controllo, la trasmissione dei dati delle catture entro il 30 ottobre dell'anno di intervento e sarà condizione necessaria per il proseguimento dell'attività di controllo da parte dei soggetti autorizzati.

Gli interventi con arma da fuoco, di tipo puntiforme, saranno direttamente coordinati e svolti dal personale di vigilanza della Provincia stessa, coadiuvati dalle figure previste all'art. 19 della legge 157/92.

Numero massimo di capi abbattibili, tempistiche e aree d'intervento

Le conoscenze sullo stato delle popolazioni di corvidi indicano che tali specie non sono minacciate e godono di un buono stato di conservazione. Si ritiene pertanto di porre il limite di 3000 esemplari di cornacchie e 1000 esemplari di gazze come numero massimo di esemplari prelevabili annualmente. A tal fine si procederà ad un monitoraggio costante degli abbattimenti attraverso i riepiloghi mensili delle catture inviati dai soggetti coinvolti nel Piano.

Rispetto ai periodi di intervento, sia tramite arma da fuoco sia con l'utilizzo delle gabbie trappola, l'attuazione del Piano sarà effettuata nel periodo compreso dal 1 marzo al 31 agosto, periodo in cui si concentrano la maggior parte degli asporti. L'ammontare annuo di soggetti abbattuti mediante arma da fuoco non potrà superare il 40% del contingente totale rimosso annualmente.

Al fine di ridurre maggiormente il danno alle colture agrarie, gli interventi con arma da fuoco dovranno essere concentrati prioritariamente nelle aree in cui si rilevino danni frequenti o di elevata entità.

Destinazione della fauna abbattuta e smaltimento delle carcasse

Il controllo si realizza con la soppressione degli esemplari catturati e non è previsto il rilascio di animali vivi. I corvidi catturati andranno quindi soppressi con tecniche capaci di procurare una morte pressoché istantanea quale la dislocazione cervicale.

Lo smaltimento delle carcasse verrà effettuato a norma delle vigenti leggi nazionali ed europee.

Monitoraggio del Piano

Gli effetti dell'attuazione del Piano di controllo saranno analizzati annualmente attraverso il monitoraggio del Piano stesso e mediante i censimenti delle popolazioni della specie bersaglio, oltre che tramite la verifica dell'andamento dei danni in agricoltura e degli indennizzi erogati.

Parallelamente verranno analizzati i dati forniti da ATC e CA sulle popolazioni delle specie da tutelare, ovvero lepre e fasianidi.

Allegato 1

Tabella relativa alla densità di nidi attivi di cornacchia e gazza, rilevata per ogni percorso campione dal 2011 al 2024.

| N. percorso | Anno | Km percorsi | Km ² monitorati | N. nidi cornacchia | Densità nidi cornacchia (N. nidi attivi/km ²) | N. nidi gazza | Densità nidi gazza (N. nidi attivi/km ²) |
|-------------|------|-------------|----------------------------|--------------------|---|---------------|--|
| 1 | 2011 | 30,0 | 18,0 | 44 | 2,44 | 85 | 4,72 |
| 1 | 2012 | 30,0 | 18,0 | 47 | 2,61 | 77 | 4,28 |
| 1 | 2013 | 32,0 | 19,2 | 75 | 3,91 | 104 | 5,42 |
| 1 | 2014 | 32,0 | 19,2 | 47 | 2,45 | 95 | 4,95 |
| 1 | 2015 | 32,0 | 19,2 | 57 | 2,97 | 82 | 4,27 |
| 1 | 2016 | 32,0 | 19,2 | 77 | 4,01 | 102 | 5,31 |
| 1 | 2017 | 31,0 | 18,6 | 48 | 2,58 | 77 | 4,14 |
| 1 | 2018 | 33,0 | 19,8 | 43 | 2,17 | 57 | 2,88 |
| 1 | 2019 | 33,0 | 19,8 | 41 | 2,07 | 51 | 2,58 |
| 1 | 2021 | 33,0 | 19,8 | 46 | 2,32 | 61 | 3,08 |
| 1 | 2022 | 35,0 | 21,0 | 32 | 1,52 | 48 | 2,29 |
| 1 | 2023 | 33,0 | 19,8 | 42 | 2,12 | 50 | 2,53 |
| 1 | 2024 | 33 | 19,8 | 37 | 1,87 | 50 | 2,53 |
| 2 | 2011 | 45,0 | 27,0 | 81 | 3 | 73 | 2,7 |
| 2 | 2012 | 45,0 | 27,0 | 99 | 3,67 | 94 | 3,48 |
| 2 | 2013 | 45,0 | 27,0 | 120 | 4,44 | 147 | 5,44 |
| 2 | 2014 | 47,0 | 28,2 | 119 | 4,22 | 91 | 3,23 |
| 2 | 2015 | 47,0 | 28,2 | 66 | 2,34 | 77 | 2,73 |
| 2 | 2016 | 47,0 | 28,2 | 113 | 4,01 | 118 | 4,18 |
| 2 | 2017 | 47,0 | 28,2 | 118 | 4,18 | 64 | 2,27 |
| 2 | 2018 | 51,0 | 30,6 | 105 | 3,43 | 46 | 1,5 |
| 2 | 2019 | 48,0 | 28,8 | 60 | 2,08 | 94 | 3,26 |
| 2 | 2021 | 46,5 | 27,9 | 72 | 2,58 | 95 | 3,41 |
| 2 | 2022 | 50,0 | 30,0 | 63 | 2,10 | 58 | 1,93 |
| 2 | 2023 | 57,0 | 34,2 | 39 | 1,14 | 31 | 0,91 |
| 2 | 2024 | 47 | 28,2 | 175 | 6,21 | 94 | 3,33 |
| 3 | 2011 | 42,5 | 25,5 | 124 | 4,86 | 21 | 0,82 |
| 3 | 2012 | 44,5 | 26,7 | 146 | 5,47 | 31 | 1,16 |
| 3 | 2013 | 42,3 | 25,4 | 110 | 4,33 | 56 | 2,21 |
| 3 | 2014 | 45,5 | 27,3 | 82 | 3 | 42 | 1,54 |
| 3 | 2015 | 45,5 | 27,3 | 91 | 3,33 | 29 | 1,06 |
| 3 | 2016 | 45,5 | 27,3 | 102 | 3,74 | 52 | 1,9 |
| 3 | 2017 | 44,0 | 26,4 | 115 | 4,36 | 49 | 1,86 |
| 3 | 2018 | 44,0 | 26,4 | 99 | 3,75 | 29 | 1,1 |
| 3 | 2019 | 42,5 | 25,5 | 200 | 7,84 | 54 | 2,12 |
| 3 | 2021 | 43,6 | 26,2 | 63 | 2,41 | 56 | 2,14 |
| 3 | 2022 | 52,0 | 31,2 | 82 | 2,63 | 56 | 1,79 |

| | | | | | | | |
|---|------|------|------|-------|-------|------|------|
| 3 | 2023 | 42,5 | 94 | 2,21 | 28 | 0,66 | 42,5 |
| 3 | 2024 | 44,0 | 135 | 3,07 | 97 | 2,20 | 44,0 |
| 4 | 2011 | 30,5 | 18,3 | 74 | 4,04 | 24 | 1,31 |
| 4 | 2012 | 30,3 | 18,2 | 104 | 5,72 | 33 | 1,82 |
| 4 | 2013 | 35,0 | 21,0 | 126 | 6 | 42 | 2 |
| 4 | 2014 | 35,0 | 21,0 | 79 | 3,76 | 49 | 2,33 |
| 4 | 2015 | 35,0 | 21,0 | 51 | 2,43 | 28 | 1,33 |
| 4 | 2016 | 35,0 | 21,0 | 97 | 4,62 | 44 | 2,1 |
| 4 | 2017 | 31,0 | 18,6 | 91 | 4,89 | 61 | 3,28 |
| 4 | 2018 | 33,6 | 20,2 | 72 | 3,57 | 47 | 2,33 |
| 4 | 2019 | 32,0 | 19,2 | 86 | 4,48 | 58 | 3,02 |
| 4 | 2021 | 39,0 | 23,4 | 122 | 5,21 | 19 | 0,81 |
| 4 | 2022 | 33,5 | 20,1 | 93 | 4,63 | 67 | 3,33 |
| 4 | 2023 | 32,6 | 331 | 10,15 | 103 | 3,16 | 32,6 |
| 4 | 2024 | 29,6 | 17,8 | 83 | 4,67 | 78 | 4,39 |
| 5 | 2011 | 21,5 | 12,9 | 77 | 5,97 | 29 | 2,25 |
| 5 | 2012 | 21,2 | 12,7 | 97 | 7,63 | 54 | 4,25 |
| 5 | 2013 | 21,5 | 12,9 | 145 | 11,24 | 13 | 1,01 |
| 5 | 2014 | 21,0 | 12,6 | 112 | 8,89 | 21 | 1,67 |
| 5 | 2015 | 21,0 | 12,6 | 107 | 8,49 | 17 | 1,35 |
| 5 | 2016 | 21,0 | 12,6 | 127 | 10,08 | 21 | 1,67 |
| 5 | 2017 | 21,0 | 12,6 | 89 | 7,06 | 20 | 1,59 |
| 5 | 2018 | 21,2 | 12,7 | 149 | 11,71 | 15 | 1,18 |
| 5 | 2019 | 21,2 | 12,7 | 112 | 8,81 | 21 | 1,65 |
| 5 | 2021 | 20,1 | 12,1 | 62 | 5,14 | 53 | 4,39 |
| 5 | 2022 | 21,2 | 138 | 6,51 | 64 | 3,02 | 21,2 |
| 5 | 2023 | 21,2 | 141 | 6,65 | 39 | 1,84 | 21,2 |
| 5 | 2024 | 21,2 | 12,7 | 83 | 6,53 | 25 | 1,97 |
| 6 | 2011 | 9,5 | 5,7 | 11 | 1,93 | 5 | 0,88 |
| 6 | 2012 | 9,5 | 5,7 | 16 | 2,81 | 8 | 1,4 |
| 6 | 2013 | 9,6 | 5,8 | 17 | 2,95 | 7 | 1,22 |
| 6 | 2014 | 12,0 | 7,2 | 14 | 1,94 | 4 | 0,56 |
| 6 | 2015 | 12,0 | 7,2 | 8 | 1,11 | 5 | 0,69 |
| 6 | 2016 | 12,0 | 7,2 | 15 | 2,08 | 7 | 0,97 |
| 6 | 2017 | 11,0 | 6,6 | 13 | 1,97 | 4 | 0,61 |
| 6 | 2018 | 10,5 | 6,3 | 11 | 1,75 | 3 | 0,48 |
| 6 | 2019 | 10,8 | 6,5 | 7 | 1,08 | 2 | 0,31 |
| 6 | 2021 | 10,8 | 6,5 | 9 | 1,39 | 10 | 1,54 |
| 6 | 2022 | 9,7 | 5,82 | 20 | 3,44 | 16 | 2,75 |
| 6 | 2023 | 10,8 | 6,5 | 10 | 1,54 | 2 | 0,31 |
| 6 | 2024 | 10,9 | 6,5 | 10 | 1,53 | 1 | 0,15 |

Allegato 2

Tabelle relative al danno da corvidi rilevato dal 2021 al 2023 suddiviso per Istituto, comune e tipologia colturale colpita.

| Ente | Comune | Tipo utilizzo | Importo danno accertato |
|-----------------------------|--------------------|------------------|-------------------------|
| ATCCN4 - ALBA-DOGLIANI | ALBA | FRUTTETO | 8.817,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | BAGNOLO PIEMONTE | GRANTURCO (MAIS) | 100,80 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | BAGNOLO PIEMONTE | FRUTTETO | 598,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | BAGNOLO PIEMONTE | ALTRE COLTURE | 241,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | BARGE | GRANTURCO (MAIS) | 1.310,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | BARGE | FRUTTETO | 1.184,00 € |
| CACN1 - VALLE PO | BARGE | FRUTTETO | 140,00 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | BASTIA MONDOVI' | GRANTURCO (MAIS) | 248,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BEINETTE | GRANTURCO (MAIS) | 3.360,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BENE VAGIENNA | ALTRE COLTURE | 2.778,32 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BENE VAGIENNA | GRANTURCO (MAIS) | 1.621,66 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | BERNEZZO | GRANTURCO (MAIS) | 315,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BORGO SAN DALMAZZO | GRANTURCO (MAIS) | 212,50 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BOVES | GRANTURCO (MAIS) | 654,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BOVES | ALTRE COLTURE | 24,00 € |
| ATCCN3 - ROERO | BRA | ALTRE COLTURE | 600,00 € |
| CACN6 - VALLI MONREGALESI | BRIAGLIA | GRANTURCO (MAIS) | 829,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BUSCA | GRANTURCO (MAIS) | 7.243,50 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BUSCA | ALTRE COLTURE | 645,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BUSCA | FRUTTETO | 16.201,00 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | CAMERANA | GRANTURCO (MAIS) | 292,05 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARAGLIO | GRANTURCO (MAIS) | 2.967,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARAGLIO | ALTRE COLTURE | 0,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARAGLIO | FRUTTETO | 8.789,87 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | CARAGLIO | GRANTURCO (MAIS) | 354,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARRU' | ALTRE COLTURE | 1.025,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARRU' | GRANTURCO (MAIS) | 1.890,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | CASALGRASSO | GRANTURCO (MAIS) | 185,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CASTELLETTO STURA | GRANTURCO (MAIS) | 2.167,50 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | CASTELLINO TANARO | GRANTURCO (MAIS) | 159,30 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CENTALLO | ALTRE COLTURE | 1.500,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CENTALLO | FRUTTETO | 2.281,87 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CERVASCA | GRANTURCO (MAIS) | 1.229,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CERVASCA | FRUTTETO | 971,00 € |
| CACN4 - VALLE STURA | CERVASCA | GRANTURCO (MAIS) | 420,00 € |
| CACN4 - VALLE STURA | CERVASCA | ALTRE COLTURE | 1.820,00 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | CEVA | FRUTTETO | 2.240,00 € |
| CACN6 - VALLI MONREGALESI | CEVA | GRANTURCO (MAIS) | 250,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CHERASCO | GRANTURCO (MAIS) | 1.466,03 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CHERASCO | ALTRE COLTURE | 1.790,00 € |

| | | | |
|-----------------------------|---------------------|------------------|-------------|
| ATCCN5 - CORTEMILIA | CIGLIE' | GRANTURCO (MAIS) | 2.634,19 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | COSTIGLIOLE SALUZZO | FRUTTETO | 1.637,00 € |
| CACN2 - VALLE VARAITA | COSTIGLIOLE SALUZZO | FRUTTETO | 1.043,07 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CUNEO | ALTRE COLTURE | 4.113,50 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CUNEO | GRANTURCO (MAIS) | 8.110,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CUNEO | FRUTTETO | 25.940,66 € |
| Provincia di Cuneo | CUNEO | GRANTURCO (MAIS) | 503,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | DRONERO | GRANTURCO (MAIS) | 224,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | DRONERO | FRUTTETO | 945,00 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | DRONERO | FRUTTETO | 1.923,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | ENVIE | GRANTURCO (MAIS) | 185,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | ENVIE | FRUTTETO | 638,00 € |
| CACN1 - VALLE PO | ENVIE | GRANTURCO (MAIS) | 150,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | FOSSANO | FRUTTETO | 1.430,20 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | FOSSANO | GRANTURCO (MAIS) | 3.699,25 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | FOSSANO | ALTRE COLTURE | 1.446,90 € |
| ATCCN3 - ROERO | GUARENE | FRUTTETO | 1.163,00 € |
| CACN6 - VALLI MONREGALESI | LESEGNO | GRANTURCO (MAIS) | 0,00 € |
| ATCCN3 - ROERO | MAGLIANO ALFIERI | FRUTTETO | 225,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | MAGLIANO ALPI | GRANTURCO (MAIS) | 3.269,79 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | MONDOVI' | ALTRE COLTURE | 1.145,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | MONDOVI' | GRANTURCO (MAIS) | 8.673,25 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | MONTEMALE DI CUNEO | FRUTTETO | 450,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | MOROZZO | GRANTURCO (MAIS) | 547,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | MURELLO | GRANTURCO (MAIS) | 574,00 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | NIELLA TANARO | GRANTURCO (MAIS) | 81,77 € |
| CACN6 - VALLI MONREGALESI | NIELLA TANARO | GRANTURCO (MAIS) | 342,76 € |
| CACN1 - VALLE PO | PAESANA | FRUTTETO | 330,00 € |
| CACN1 - VALLE PO | PAESANA | ALTRE COLTURE | 520,00 € |
| CACN1 - VALLE PO | PAGNO | FRUTTETO | 50,00 € |
| CACN1 - VALLE PO | PAGNO | ALTRE COLTURE | 1.000,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | PEVERAGNO | GRANTURCO (MAIS) | 2.880,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | PEVERAGNO | ALTRE COLTURE | 420,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | PEVERAGNO | FRUTTETO | 783,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | PIANFEI | GRANTURCO (MAIS) | 830,62 € |
| CACN2 - VALLE VARAITA | PIASCO | FRUTTETO | 7.001,60 € |
| CACN2 - VALLE VARAITA | PIASCO | ALTRE COLTURE | 200,00 € |
| CACN2 - VALLE VARAITA | PIASCO | FRUTTETO | 133,90 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | PIOZZO | ALTRE COLTURE | 180,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | PIOZZO | GRANTURCO (MAIS) | 340,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | POLONGHERA | GRANTURCO (MAIS) | 444,00 € |
| CACN7 - ALTA VALLE TANARO | PRIOLA | GRANTURCO (MAIS) | 21,78 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | REVELLO | GRANTURCO (MAIS) | 328,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | REVELLO | ALTRE COLTURE | 210,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | ROCCA DE' BALDI | GRANTURCO (MAIS) | 622,77 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | ROCCA DE' BALDI | ALTRE COLTURE | 600,00 € |
| Provincia di Cuneo | ROCCA DE' BALDI | GRANTURCO (MAIS) | 120,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SALUZZO | GRANTURCO (MAIS) | 1.480,00 € |

| | | | |
|-----------------------------|----------------------|------------------|-------------|
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SALUZZO | FRUTTETO | 3.348,00 € |
| CACN1 - VALLE PO | SALUZZO | FRUTTETO | 1.440,00 € |
| CACN6 - VALLI MONREGALESI | SAN MICHELE MONDOVI' | GRANTURCO (MAIS) | 39,82 € |
| ATCCN3 - ROERO | SANFRE' | GRANTURCO (MAIS) | 1.749,00 € |
| CACN1 - VALLE PO | SANFRONT | ALTRE COLTURE | 1.050,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | SANT'ALBANO STURA | GRANTURCO (MAIS) | 1.190,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SAVIGLIANO | GRANTURCO (MAIS) | 292,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SAVIGLIANO | FRUTTETO | 748,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SCARNAFIGI | GRANTURCO (MAIS) | 185,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SCARNAFIGI | FRUTTETO | 3.785,00 € |
| ATCCN3 - ROERO | SOMMARIVA DEL BOSCO | GRANTURCO (MAIS) | 1.926,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TARANTASCA | FRUTTETO | 17.476,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TARANTASCA | GRANTURCO (MAIS) | 3.125,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TRINITA' | GRANTURCO (MAIS) | 2.584,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TRINITA' | ALTRE COLTURE | 114,00 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | VALGRANA | GRANTURCO (MAIS) | 231,00 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | VALGRANA | FRUTTETO | 3.099,00 € |
| CACN2 - VALLE VARAITA | VENASCA | FRUTTETO | 726,56 € |
| CACN6 - VALLI MONREGALESI | VICOFORTE | GRANTURCO (MAIS) | 922,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | VIGNOLO | GRANTURCO (MAIS) | 210,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | VILLAFALLETTO | GRANTURCO (MAIS) | 1.106,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | VILLAFALLETTO | FRUTTETO | 1.259,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | VILLANOVA MONDOVI' | GRANTURCO (MAIS) | 820,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | VILLAR SAN COSTANZO | GRANTURCO (MAIS) | 1.211,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | VILLAR SAN COSTANZO | FRUTTETO | 170,00 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | VILLAR SAN COSTANZO | GRANTURCO (MAIS) | 326,00 € |

Tabella 01. Danni da corvidi 2021

| Ente | Comune | Tipo utilizzo | Importo danno accertato |
|---------------------------|----------|------------------|-------------------------|
| ATCCN4 - ALBA-DOGLIANI | ALBA | FRUTTETO | 8.230,00 € |
| CACN7 - ALTA VALLE TANARO | BAGNASCO | GRANTURCO (MAIS) | 100,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | BARGE | GRANTURCO (MAIS) | 414,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | BARGE | FRUTTETO | 462,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BEINETTE | ALTRE COLTURE | 240,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BEINETTE | ALTRE COLTURE | 235,80 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BERNEZZO | GRANTURCO (MAIS) | 152,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BOVES | GRANTURCO (MAIS) | 70,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BUSCA | ALTRE COLTURE | 78,50 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BUSCA | GRANTURCO (MAIS) | 1.053,18 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BUSCA | FRUTTETO | 11.586,46 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARAGLIO | GRANTURCO (MAIS) | 1.842,75 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARAGLIO | FRUTTETO | 6.341,82 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARRU' | ALTRE COLTURE | 27,00 € |

| | | | |
|-----------------------------|---------------------|------------------|-------------|
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARRU' | GRANTURCO (MAIS) | 840,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CASTELLETTO STURA | GRANTURCO (MAIS) | 260,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | CAVALLERMAGGIORE | GRANTURCO (MAIS) | 210,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CENTALLO | GRANTURCO (MAIS) | 204,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CENTALLO | FRUTTETO | 2.418,35 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CERVASCA | FRUTTETO | 769,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CERVERE | GRANTURCO (MAIS) | 506,30 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | CEVA | FRUTTETO | 138,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CHERASCO | GRANTURCO (MAIS) | 226,34 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CHIUSA DI PESIO | GRANTURCO (MAIS) | 428,82 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | CIGLIE' | GRANTURCO (MAIS) | 6,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | COSTIGLIOLE SALUZZO | FRUTTETO | 3.982,00 € |
| CACN2 - VALLE VARAITA | COSTIGLIOLE SALUZZO | FRUTTETO | 1.062,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CUNEO | GRANTURCO (MAIS) | 4.293,38 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CUNEO | ALTRE COLTURE | 946,22 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CUNEO | FRUTTETO | 18.169,89 € |
| Provincia di Cuneo | CUNEO | GRANTURCO (MAIS) | 73,57 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | DRONERO | GRANTURCO (MAIS) | 64,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | DRONERO | ALTRE COLTURE | 64,00 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | DRONERO | FRUTTETO | 2.105,40 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | ENVIE | FRUTTETO | 760,88 € |
| ATCCN4 - ALBA-DOGLIANI | FARIGLIANO | GRANTURCO (MAIS) | 2.173,50 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | FOSSANO | GRANTURCO (MAIS) | 4.311,15 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | FOSSANO | ALTRE COLTURE | 354,90 € |
| CACN1 - VALLE PO | GAMBASCA | GRANTURCO (MAIS) | 259,65 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | GENOLA | ALTRE COLTURE | 14,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | GENOLA | ALTRE COLTURE | 471,63 € |
| ATCCN3 - ROERO | GUARENE | FRUTTETO | 4.059,00 € |
| ATCCN3 - ROERO | MAGLIANO ALFIERI | ALTRE COLTURE | 1.120,00 € |
| ATCCN3 - ROERO | MAGLIANO ALFIERI | FRUTTETO | 350,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | MAGLIANO ALPI | GRANTURCO (MAIS) | 2.345,33 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | MONDOVI' | GRANTURCO (MAIS) | 2.689,02 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | MONTEMALE DI CUNEO | FRUTTETO | 153,40 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | MOROZZO | GRANTURCO (MAIS) | 16,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | MURELLO | GRANTURCO (MAIS) | 196,00 € |
| ATCCN4 - ALBA-DOGLIANI | NEIVE | ALTRE COLTURE | 475,00 € |
| CACN1 - VALLE PO | PAGNO | FRUTTETO | 106,50 € |
| CACN1 - VALLE PO | PAGNO | ALTRE COLTURE | 503,50 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | PEVERAGNO | GRANTURCO (MAIS) | 428,82 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | PEVERAGNO | FRUTTETO | 530,47 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | PIANFEI | GRANTURCO (MAIS) | 222,06 € |
| CACN2 - VALLE VARAITA | PIASCO | FRUTTETO | 6.484,99 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | POLONGHERA | GRANTURCO (MAIS) | 196,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | REVELLO | GRANTURCO (MAIS) | 185,60 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | ROCCA DE' BALDI | GRANTURCO (MAIS) | 67,50 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | SALICETO | GRANTURCO (MAIS) | 1.135,73 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | SALMOUR | ALTRE COLTURE | 136,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SALUZZO | FRUTTETO | 1.210,24 € |

| | | | |
|-----------------------------|---------------------|------------------|------------|
| CACN1 - VALLE PO | SALUZZO | FRUTTETO | 693,53 € |
| CACN1 - VALLE PO | SANFRONT | GRANTURCO (MAIS) | 123,20 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | SAVIGLIANO | GRANTURCO (MAIS) | 64,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SAVIGLIANO | GRANTURCO (MAIS) | 2.471,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SCARNAFIGI | GRANTURCO (MAIS) | 112,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SCARNAFIGI | FRUTTETO | 1.325,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TARANTASCA | GRANTURCO (MAIS) | 100,32 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TARANTASCA | FRUTTETO | 7.798,84 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | TORRE SAN GIORGIO | ALTRE COLTURE | 232,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TRINITA' | ALTRE COLTURE | 150,30 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TRINITA' | GRANTURCO (MAIS) | 491,30 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | VALGRANA | GRANTURCO (MAIS) | 50,00 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | VALGRANA | FRUTTETO | 521,82 € |
| ATCCN3 - ROERO | VEZZA D'ALBA | GRANTURCO (MAIS) | 164,00 € |
| CACN6 - VALLI MONREGALESI | VICOFORTE | GRANTURCO (MAIS) | 110,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | VILLAFALLETTO | GRANTURCO (MAIS) | 725,57 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | VILLAFALLETTO | FRUTTETO | 1.476,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | VILLAR SAN COSTANZO | GRANTURCO (MAIS) | 632,09 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | VILLAR SAN COSTANZO | FRUTTETO | 149,76 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | VILLAR SAN COSTANZO | ALTRE COLTURE | 135,00 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | VILLAR SAN COSTANZO | GRANTURCO (MAIS) | 131,00 € |

Tabella 02. Danni da corvidi 2022

| AMBITO | COMUNE | COLTURA | IMPORTO |
|------------------------|------------------|------------------|-------------|
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BEINETTE | GRANTURCO (MAIS) | 152,15 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BEINETTE | ALTRE COLTURE | 3.242,75 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BUSCA | GRANTURCO (MAIS) | 525,86 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BUSCA | FRUTTETO | 12.220,26 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | BUSCA | ALTRE COLTURE | 596,44 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARAGLIO | GRANTURCO (MAIS) | 1.153,64 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARAGLIO | FRUTTETO | 1.509,78 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARRU' | GRANTURCO (MAIS) | 1.413,14 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CARRU' | ALTRE COLTURE | 447,90 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CENTALLO | GRANTURCO (MAIS) | 154,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CENTALLO | FRUTTETO | 2.307,64 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CENTALLO | ALTRE COLTURE | 580,23 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CERVASCA | ALTRE COLTURE | 830,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CHERASCO | GRANTURCO (MAIS) | 356,65 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CHIUUSA DI PESIO | GRANTURCO (MAIS) | 94,16 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CUNEO | ALTRE COLTURE | 1.734,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CUNEO | GRANTURCO (MAIS) | 3.753,66 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CUNEO | ALTRE COLTURE | 294,38 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CUNEO | ALTRE COLTURE | 1.463,39 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | CUNEO | FRUTTETO | 14.873,02 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | FOSSANO | ALTRE COLTURE | 112,50 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | FOSSANO | GRANTURCO (MAIS) | 1.026,66 € |

| | | | |
|-----------------------------|-----------------------|------------------|------------|
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | MAGLIANO ALPI | GRANTURCO (MAIS) | 113,58 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | MONDOVI' | GRANTURCO (MAIS) | 1.837,60 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | PIOZZO | GRANTURCO (MAIS) | 150,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | SANT'ALBANO STURA | GRANTURCO (MAIS) | 181,59 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | SANT'ALBANO STURA | ALTRE COLTURE | 52,50 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TARANTASCA | GRANTURCO (MAIS) | 257,30 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TARANTASCA | FRUTTETO | 9.365,95 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TRINITA' | GRANTURCO (MAIS) | 534,64 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | TRINITA' | ALTRE COLTURE | 37,12 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | VILLAR SAN COSTANZO | GRANTURCO (MAIS) | 110,00 € |
| ATCCN1 - CUNEO-FOSSANO | VILLAR SAN COSTANZO | FRUTTETO | 519,20 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | COSTIGLIOLE SALUZZO | FRUTTETO | 501,78 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | ENVIE | FRUTTETO | 484,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | GENOLA | ALTRE COLTURE | 112,50 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | MORETTA | ALTRE COLTURE | 146,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | REVELLO | GRANTURCO (MAIS) | 209,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SALUZZO | GRANTURCO (MAIS) | 420,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SALUZZO | FRUTTETO | 710,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SAVIGLIANO | GRANTURCO (MAIS) | 110,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SAVIGLIANO | ALTRE COLTURE | 198,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | SAVIGLIANO | FRUTTETO | 467,28 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | VILLAFALLETTO | GRANTURCO (MAIS) | 289,00 € |
| ATCCN2 - SAVIGLIANO | VILLAFALLETTO | FRUTTETO | 1.116,00 € |
| ATCCN3 - ROERO | CASTAGNITO | ALTRE COLTURE | 480,00 € |
| ATCCN3 - ROERO | GOVONE | ALTRE COLTURE | 360,00 € |
| ATCCN3 - ROERO | GUARENE | FRUTTETO | 1.614,00 € |
| ATCCN3 - ROERO | MAGLIANO ALFIERI | ALTRE COLTURE | 960,00 € |
| ATCCN3 - ROERO | MAGLIANO ALFIERI | GRANTURCO (MAIS) | 830,00 € |
| ATCCN3 - ROERO | SOMMARIVA DEL BOSCO | GRANTURCO (MAIS) | 1.097,00 € |
| ATCCN4 - ALBA-DOGLIANI | ALBA | FRUTTETO | 5.971,00 € |
| ATCCN4 - ALBA-DOGLIANI | ALBARETTO DELLA TORRE | FRUTTETO | 460,00 € |
| ATCCN4 - ALBA-DOGLIANI | FARIGLIANO | GRANTURCO (MAIS) | 756,00 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | BASTIA MONDOVI' | FRUTTETO | 105,60 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | CEVA | FRUTTETO | 487,50 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | CIGLIE' | GRANTURCO (MAIS) | 550,00 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | CLAVESANA | GRANTURCO (MAIS) | 172,80 € |
| ATCCN5 - CORTEMILIA | PEZZOLO VALLE UZZONE | GRANTURCO (MAIS) | 13,50 € |
| CACN1 - VALLE PO | BARGE | FRUTTETO | 76,00 € |
| CACN1 - VALLE PO | GAMBASCA | GRANTURCO (MAIS) | 158,03 € |
| CACN1 - VALLE PO | PAESANA | FRUTTETO | 133,00 € |
| CACN1 - VALLE PO | PAGNO | ALTRE COLTURE | 277,20 € |
| CACN1 - VALLE PO | SALUZZO | FRUTTETO | 228,00 € |
| CACN1 - VALLE PO | SANFRONT | GRANTURCO (MAIS) | 40,75 € |
| CACN2 - VALLE VARAITA | COSTIGLIOLE SALUZZO | FRUTTETO | 830,64 € |
| CACN2 - VALLE VARAITA | PIASCO | FRUTTETO | 4.405,12 € |
| CACN2 - VALLE VARAITA | VENASCA | FRUTTETO | 443,04 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | CARAGLIO | GRANTURCO (MAIS) | 146,00 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | MONTEMALE DI CUNEO | FRUTTETO | 157,50 € |

| | | | |
|-----------------------------|----------|------------------|----------|
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | VALGRANA | GRANTURCO (MAIS) | 64,20 € |
| CACN3 - VALLI MAIRA E GRANA | VALGRANA | FRUTTETO | 196,00 € |
| CACN7 - ALTA VALLE TANARO | PRIOLA | GRANTURCO (MAIS) | 72,00 € |

Tabella 03. Danni da corvidi 2023

| Anno | Corvidi | Cinghiale | Altre specie | Danno totale | % danno da corvidi |
|------|-----------|-------------|--------------|--------------|--------------------|
| 2010 | 125.290 € | 280.271 € | 136.879 € | 542.440 € | 23% |
| 2011 | 165.865 € | 360.006 € | 94.334 € | 620.205 € | 27% |
| 2012 | 130.571 € | 294.771 € | 110.432 € | 535.774 € | 24% |
| 2013 | 104.557 € | 425.805 € | 156.390 € | 686.752 € | 15% |
| 2014 | 114.016 € | 213.310 € | 115.279 € | 442.605 € | 26% |
| 2015 | 101.806 € | 242.985 € | 105.607 € | 450.398 € | 23% |
| 2016 | 98.994 € | 292.514 € | 130.813 € | 522.321 € | 19% |
| 2017 | 123.931 € | 454.026 € | 155.832 € | 733.789 € | 17% |
| 2018 | 95.179 € | 355.189 € | 118.674 € | 569.042 € | 17% |
| 2019 | 112.314 € | 459.188 € | 150.537 € | 722.039 € | 16% |
| 2020 | 152.142 € | 426.270 € | 144.687 € | 723.099 € | 21% |
| 2021 | 217.643 € | 1.569.010 € | 564.469 € | 2.351.122 € | 9% |
| 2022 | 116.214 € | 830.530 € | 373.518 € | 1.320.262 € | 9% |
| 2023 | 87.850 € | 486.252 € | 317.178 € | 891.281 € | 10% |

Tabella 04. Distribuzione danni da fauna selvatica per specie periodo 2010-2023

| Anno | Frutteto | Mais | Altre colture | Danno totale |
|-------|-------------|----------|---------------|--------------|
| 2021 | 116967,73 | 79252,34 | 21422,72 | 217642,79 |
| 2022 | 80885,35 | 30145,18 | 5183,85 | 116214,38 |
| 2023 | 59182,31 | 16742,91 | 11924,91 | 87850,13 |
| media | 85678,46333 | 42046,81 | 12843,82667 | 140569,1 |

Tabella 05. Distribuzione danni da fauna selvatica per coltura periodo 2021-2023